

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione
Scuola secondaria di I grado "Aldo Moro"

Docente: **Simona Santino**

Disciplina: **ITALIANO**

Classe 1E a.s.2018/19

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 1E è composta da 25 alunni, 14 maschi e 11 femmine. Non sono presenti alunni ripetenti. Fatta eccezione per 8 alunni che provengono da diverse scuole del territorio, gli altri hanno frequentato la scuola primaria del comprensivo. Gli alunni sono, nel complesso, vivaci dal punto di vista intellettuale, interessati e partecipativi. Nel gruppo emerge un evidente desiderio di apprendere e buone capacità di operare collegamenti. L'attenzione durante le lezioni è abbastanza adeguata e l'interesse per gli argomenti proposti è generalmente costante, favorendo un clima sereno e costruttivo. Si presentano rispettosi delle regole e il lavoro domestico è generalmente svolto in modo esauriente, con alcune eccezioni. Nelle prime settimane si è registrata una difficoltà generalizzata nell'organizzazione del materiale da portare a scuola e nella comprensione dei compiti da svolgere. La situazione è, però, in netto miglioramento. La frequenza alle lezioni è costante.

All'inizio dell'anno, in base all'osservazione in classe e alle prove di ingresso effettuate si evidenziano le seguenti fasce di livello:

Fascia alta (abilità sicure, metodo di lavoro efficace, impegno regolare e costante): 3 alunni

Fascia medio-alta (abilità più che buone, metodo di lavoro efficace/abbastanza efficace, impegno regolare e costante): 10 alunni

Fascia media (abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante): 10 alunni

Fascia medio-bassa (abilità sufficienti/insicure, metodo di lavoro da rendere più ordinato, impegno abbastanza costante): 6 alunno

Fascia bassa (abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione discontinui): 1 alunno

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

ASCOLTO E PARLATO: interagire negli scambi espressivi utilizzando gli strumenti espressivi adeguati

- Ascolta in modo attento per un tempo stabilito testi letti o prodotti da altri
- Comprende il significato globale di un testo orale e ne riconosce l'intenzione comunicativa
- Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, parole-chiave, brevi appunti)
- Riconosce alcuni elementi ritmici e sonori dei testi poetici
- Interviene in una conversazione o discussione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando i tempi e i turni di parola, ponendo domande pertinenti e fornendo un positivo contributo personale
- Sa riconoscere e considerare il punto di vista dell'altro
- Racconta esperienze significative o riferisce su argomenti di studio e di ricerca rispettando ordine logico, completezza delle informazioni, chiarezza e avvalendosi, all'occorrenza, di supporti specifici

- Espone la propria opinione o un argomento nello studio o nel dialogo in classe supportandolo con dati pertinenti e motivazioni valide

LETTURA: leggere e comprendere e interpretare testi scritti di vario genere

- Sa leggere sia a voce alta, in modo espressivo, sia silenziosamente con lettura autonoma
- Riconosce la struttura dei testi narrativi, sa dividerli in sequenze e ricavare l'idea centrale di ogni sequenza
- Comprende testi letterari di vario tipo (favola, fiaba, mito, fantasy, avventura, testi descrittivi, testi poetici), individuando i personaggi, le loro caratteristiche, i loro ruoli, l'ambientazione, le cause e gli scopi del loro agire
- Riconosce le informazioni esplicite e ricava le informazioni implicite relativamente alla causa e allo scopo di un evento, alla morale di un testo, al tempo e allo spazio della vicenda
- Sa confrontare i contenuti proposti con la propria esperienza personale e i propri valori

SCRITTURA: produrre e rielaborare testi di vario tipo, in relazione a scopi diversificati

- Ricerca, seleziona e acquisisce informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo
- Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale di tipo narrativo, descrittivo o testi che raccontino episodi di vita personale e le relative riflessioni (anche su PC o tablet)
- Conosce le modalità di ideazione, stesura, revisione del testo a partire da una traccia data
- Espone e motiva le proprie opinioni rispetto al testo letto o ascoltato e le collega a semplici esperienze personali
- Scrive la parafrasi di un testo poetico noto
- Scrive semplici sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sottoforma di schemi o mappe) di testi letti o ascoltati e le riutilizza per il proprio ripasso (anche su PC o tablet)

ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA: riflettere sul funzionamento della lingua utilizzando conoscenze e abilità grammaticali

- Conosce la morfologia e analizza correttamente le parti del discorso
- Conosce i principali meccanismi di derivazione in modo da arricchire il proprio lessico
- Utilizza correttamente il dizionario (cartaceo e online)

CONOSCENZE: acquisire e rielaborare i contenuti specifici della disciplina

- Acquisisce e comprende i contenuti specifici di studio
- Espone e rielabora conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi, esposizioni orali

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

- I generi e i metodi della narrazione

La favola:

- Le caratteristiche strutturali della favola; i personaggi, la morale, il tempo, il luogo, il linguaggio.
- Cenni biografici sui più famosi autori di favole ieri e oggi.
- La favola antica
- La favola moderna
- Favole dal mondo

La fiaba:

- Le caratteristiche strutturali della fiaba; i ruoli dei personaggi e le funzioni di Propp; il tempo e lo spazio, le formule, le ripetizioni, i motivi ricorrenti, il linguaggio, la funzione educativa.
- La fiaba tradizionale popolare
- La fiaba moderna
- Fiabe dal mondo

Il fantasy

- Le caratteristiche strutturali del fantasy; i personaggi, il tempo, il luogo, le tematiche ricorrenti, le tecniche narrative ed espressive
- Utilizzare il lessico adatto per definire gli elementi centrali di una storia fantasy
- Leggere, comprendere, ricavare informazioni, interpretare una storia fantasy
- I classici del fantasy
- Il fantasy contemporaneo

L'avventura

- Le caratteristiche del genere: i personaggi, i luoghi, il tempo, le tecniche narrative ed espressive, i temi.
- I classici dell'avventura
- L'avventura nel Novecento e contemporanea.

Il mito

- La funzione, la struttura, i temi e il linguaggio dei racconti mitologici
- Le somiglianze e le differenze tra miti di popolazioni lontane
- Gli usi, i costumi, i valori delle società che li hanno prodotti

L'epica

- Le caratteristiche della poesia epica, la sua funzione sociale, il linguaggio
- L'epica greca: l'Iliade e l'Odissea
- L'epica latina: l'Eneide
- Cenni all'epica medievale

La poesia

- Le caratteristiche strutturali della poesia: il verso, la rima, la strofa.
- Le caratteristiche del linguaggio poetico: le figure retoriche di suono (l'onomatopea e l'allitterazione) e le figure retoriche di significato (la similitudine, la metafora, la personificazione).
- Lettura e analisi di poesie dal libro di testo

- Le tematiche della narrazione

Il tema: io e gli altri

- Leggere testi sul tema della scuola e dell'amicizia comprendendone il tema e il significato
- Parlare in modo adeguato di esperienze personali
- Riflettere sul valore della convivenza a partire dai testi

Il tema: la famiglia

- Leggere testi sul tema della famiglia
- Parlare in modo adeguato di esperienze personali
- Riflettere sul valore del coraggio in relazione agli spunti offerte dai testi

- Saper argomentare la propria opinione confrontandola con quelle dei compagni in una discussione guidata

Culture vicine e lontane

- Leggere testi sul tema dell'intercultura comprendendone il tema e il significato
- Parlare in modo adeguato di esperienze personali
- Riflettere sul valore delle tradizioni a partire dai testi
- Laboratorio linguistico di scrittura

L'organizzazione del testo scritto

 - Individuazione dell'argomento, del genere, del destinatario e dello scopo
 - Raccolta, selezione e organizzazione delle idee
 - I legami linguistici (la coesione, le concordanze grammaticali, i connettivi)
 - Il lessico e i registri
 - La punteggiatura
 - La revisione del contenuto e della forma

Il riassunto:

- Le tecniche e le strategie per sintetizzare un testo

Il testo descrittivo

- La descrizione oggettiva e soggettiva
- La descrizione di una persona
- La descrizione di un luogo, un animale, un oggetto
- Riflessioni sulla lingua
 - Le regole ortografiche
 - Morfologia: articoli, nomi, aggettivi, verbi, pronomi

4. Attività extracurricolari

La classe parteciperà ad alcune iniziative che verranno concordate in sede di Consiglio di Classe o di riunione di gruppo di materia (uscite didattiche, partecipazione ad eventi sul territorio, coinvolgimento nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze).

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per il recupero.

- Ripresa puntuale dei concetti chiave, sintesi degli argomenti e rafforzamento dei concetti tramite supporti multimediali.

Gli interventi si atterranno ai seguenti criteri:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate e controllo del lavoro svolto a casa
- Verifiche formative finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi minimi
- Sollecitazioni fornite dal cooperative learning e dalla collaborazione tra pari
- Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi previsti dai PDP
- Richiesta di obiettivi minimi previsti dai PEI

Per il potenziamento:

- Attivazione di iniziative sulla base di uno specifico interesse, di un'attitudine o anche di precise richieste da parte degli studenti.

Tali attività si svolgeranno secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Assegnazione di ricerche o lavori specifici sulla base di domande o interessi emersi in classe
- Consigli di lettura
- Consigli cinematografici
- Eventuali proposte di partecipazione ad eventi

6. Strategie didattiche, metodologiche e sussidi

Metodologia

Premesso che la scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si cercherà di:

- Valorizzare l'esperienza degli alunni e le conoscenze già acquisite;
- Attuare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolare difficoltà;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Ampliare l'offerta formativa.

Strategie didattiche

- Lezione frontale e/o dialogata
- Lettura guidata
- Conversazioni e discussioni
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi eterogenei e/o fasce di livello
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Feedback ed eventuale rimodulazione della programmazione

Sussidi

- Il libro di testo in adozione: P. Aristodemo, C. Gaiba, O. Pozzoli, B.Savino, *Nel cuore dei libri*, vol. 1, Pearson, *Antologia, Quaderno 1, Il mito e l'epica*, Libro liquido, Didastore
- Il libro di testo L. Serianni, V. Della Valle, *Italiano. Le regole, le parole, i testi*, Pearson, *La Grammatica, La comunicazione e i testi, Quaderno di attività, Imparafacile, Passaporto delle competenze*, Tavole di ripasso, Activebook, ITE, MyLab, Didastore.
- Libri di narrativa
- LIM
- Approfondimenti forniti in fotocopia e/o in formato digitale

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifiche a scopo formativo:

- Correzione degli esercizi svolti a casa
- Domande informali durante la lezione (a scopo riassuntivo o per verificare la comprensione)
- Esercizi orali durante la lezione
- Esercizi scritti durante la lezione

Verifiche sommative:

- Prove di scrittura (racconti, riassunti, descrizioni, domande a risposta aperta su argomenti di studio o esperienze fatte in classe)
- Prove di comprensione orale e scritta
- Test di grammatica
- Interrogazioni orali

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Prova scritta:

Testo corretto dal punto di vista morfosintattico, chiaro, aderente alla traccia, espresso con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Testo complessivamente corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico, chiaro, aderente alla traccia, espresso con un lessico appropriato.	Voto 8
Testo abbastanza corretto dal punto di vista ortografico e morfosintattico, complessivamente chiaro, sostanzialmente aderente alla traccia, espresso con un lessico non sempre appropriato.	Voto 7
Testo poco corretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non sempre chiaro, sufficientemente aderente alla traccia, espresso con un lessico semplice.	Voto 6
Testo poco corretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non sempre chiaro, poco aderente alla traccia, espresso con un lessico semplice.	Voto 5
Testo scorretto dal punto di vista ortografico e/o morfosintattico, non chiaro, non aderente alla traccia, espresso con un lessico povero.	Voto 4

Prova orale:

Esposizione completa dal punto di vista contenutistico, ordinata, corretta, ricca dal punto di vista lessicale.	Voto 9/10
Esposizione sostanzialmente completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata e corretta, espressa con un lessico appropriato.	Voto 8
Esposizione non del tutto completa dal punto di vista contenutistico, abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice.	Voto 7
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 6
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 5
Esposizione molto lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico povero.	Voto 4

Test semi-strutturati:

100% di risposte corrette: 10

90% di risposte corrette: 9

80% di risposte corrette: 8

70% di risposte corrette: 7

60% di risposte corrette: 6

50% di risposte corrette: 5

<50% di risposte corrette: 4

Questionario:

Risposte pertinenti, complete, chiare, corrette, espresse con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Risposte pertinenti, sostanzialmente complete, chiare, complessivamente corrette, espresse con un lessico appropriato.	Voto 8
Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 7
Risposte non del tutto pertinenti e/o in parte lacunose, non sempre chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 6
Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, espresse con un lessico semplice	Voto 5
Risposte non pertinenti e/o molto lacunose, confuse e poco corrette, espresse con un lessico povero.	Voto 4

Nella valutazione del comportamento si terrà conto della griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di istituto.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze il prodotto degli alunni sarà valutato in base ad una rubrica che terrà conto di alcune competenze trasversali richieste.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro online
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche e/o telematiche

L'insegnante

Simona Santino

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" – Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO Aldo Moro Ceriano

ANNO SCOLASTICO 2018-19

CLASSE 1

SEZIONE E

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE Sanginiti Silvia

QUADRO ORARIO (*n. ore settimanali nella classe*) 3

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.
- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si mostra partecipe: gli alunni svolgono volentieri le attività proposte durante le lezioni, rispondono alle richieste, svolgono i compiti e portano con sé il materiale necessario.

Il rapporto instaurato con l'insegnante e tra pari è nel positivo, anche se a volte è necessario ricordare le regole di comportamento (alzare la mano per poter parlare, non intervenire a sproposito, rispettare i turni).

Ci sono livelli eterogenei di conoscenze pregresse.

In base all'osservazione degli alunni e al test d'ingresso si evidenziano le seguenti fasce di livello.

LIVELLI DI PROFITTO

livello	numero alunni
FASCIA ALTA (9-10)	10
FASCIA MEDIO-ALTA (8)	5
FASCIA MEDIA (7)	5
FASCIA MEDIO-BASSA (6)	4
BASSA (5)	1
MOLTO BASSA (4)	0

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

-Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.

-Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.

-Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.

-Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.

-Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e saper operare semplici confronti con la propria.

Competenze disciplinari

Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari

I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal *Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue*, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.

COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.

COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati..

PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.

PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa

	<p>rispondere a semplici questionari</p> <p>CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.</p> <p>CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.</p>
--	--

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale • Uso del dizionario bilingue • Regole grammaticali fondamentali • Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di

	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<p>uso comune</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	---	---

CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

Qui di seguito vengono elencati gli argomenti che verranno trattati durante l'anno in ordine cronologico.

STARTER UNIT: Ripresa del lessico fondamentale per creare continuità con gli argomenti appresi alla scuola primaria (alphabet, numbers, colours, school objects and subjects, possessions, classroom language, the time.)

FUNZIONI. presentarsi, salutare. Parlare della provenienza

STRUTTURE: verbo TO BE (forma affermativa), articoli determinativi e indeterminativi, plurali, *this, that, these, those*.

LESSICO: countries and nationalities

FUNZIONI: chiedere e dare informazioni di carattere personale

STRUTTURE: Verbo TO BE (forma negativa, interrogativa e risposte brevi), alcune parole interrogative e aggettivi possessivi

LESSICO : aggettivi di vario genere

FUNZIONI: Parlare della collocazione di alcuni oggetti

STRUTTURE: Preposizioni di luogo, *there is /there are, some/any*

LESSICO: Stanze della casa e arredamento

Introduzione al present continuous

FUNZIONI: Parlare di date e del proprio compleanno

STRUTTURE: HAVE GOT (tutte le forme)e genitivo sassone

LESSICO: Famiglia

FUNZIONI. Parlare delle ore e degli avvenimenti quotidiani

STRUTTURE. Present simple, (forma affermativa) avverbi di frequenza e preposizioni di tempo: *in, on, at*.

LESSICO: verbi per esprimere azioni abituali

FUNZIONI. Esprimere gusti e preferenze

STRUTTURE: Present simple (forma negativa, interrogativa, risposte brevi), pronomi complemento

LESSICO: Attività del tempo libero

FUNZIONI: Dare e chiedere suggerimenti su cosa fare. Accettare/ rifiutare una proposta

STRUTTURE. Verbo modale CAN (tutte le forme); imperativo

LESSICO: Sport

FUNZIONI: Ordinare da mangiare e da bere

STRUTTURE: sostantivi *countable* e *uncountable*, *some/any* e *how much/how many*

LESSICO: cibi e bevande

Verranno anche affrontati alcuni argomenti di cultura e civiltà presenti nel libro di testo o forniti dall'insegnante.

MODULI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito del progetto interdisciplinare "*ecologia, riciclo, ambiente*", attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Lezione interattiva e frontale
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni

- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli.

Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale.

I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente.

Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma viene utilizzato anche il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi adottati:

GO LIVE. VOL 1

Autore *Clare Maxwell, Elizabeth Sharman*

Casa Editrice *OXFORD*

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

- Testi di approfondimento
- Fotocopie fornite dal docente
- Presentazioni Power-point
- Internet
- Video
- Songs

Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

- Audioregistratore
- L I M
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande informali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti) sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, test di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

INTERVENTI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando le modalità di esercizi.

Il recupero viene svolto in itinere durante l'orario curricolare con lavori in piccoli gruppi o tutoring fra compagni.

Eventuali alunni DVA seguiranno lo stesso programma del resto della classe semplificato nei contenuti e nei concetti.

APPROFONDIMENTO

Per gli alunni con abilità sicure si prevedono approfondimenti attraverso interazioni orali, produzioni scritte e letture di particolare interesse per i ragazzi stessi.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

59-61.49% voto 6

61.5-63.99% voto 6,25 (6+)

64-66.49% voto 6,5

66.5-68.99% voto 6,75 (7-)

69-71.49% voto 7

Il voto viene riportato sul registro digitale.

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Cogliate, 24 novembre 2018

Il Docente
SANGINITI Silvia



Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

IC Statale “C. Battisti” , Scuola media di Ceriano Laghetto	
ANNO SCOLASTICO	2017/18
CLASSE	1 SEZIONE E
DISCIPLINA	Lingua Francese
DOCENTE	Bramini Samantha
QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe)	2

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

- Consolidare negli alunni l'incontro con una realtà culturale diversa dalla propria, usando gli strumenti essenziali per imparare a interagire in modo adeguato.
- Maturare una competenza plurilingue e multiculturale in sinergia con la lingua inglese e con la lingua madre.
- Sperimentare la varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare.
- Entusiasmare gli alunni alla curiosità, alla ricerca, alla tolleranza e alla scoperta di stili di vita e di cultura anche diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare il grado di universalità che le lingue offrono per comunicare e relazionarsi col prossimo.
- Responsabilizzarsi all'uso delle lingue come strumenti di conoscenza e approfondimento del comportamento antropologico universale.
- Sviluppare l'interfacciarsi continuo della lingua francese e di quella italiana, ovvero somiglianze e differenze.
- Acquisire un approccio critico su vari argomenti dati, ponderando i pro e i contro degli stessi, per esprimere la propria opinione in una lingua straniera.
- Imparare a emulare per poter pensare direttamente nella lingua straniera studiata.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe, composta da 25 alunni (11 femmine e 14 maschi) risulta ancora immatura a livello comportamentale, con frequenti regressioni di comportamento tipico da scuola materna. Pertanto è stata ripresa più volte al fine di maturare un atteggiamento più responsabile nei confronti dei compagni e dell'insegnante, oltre che degli alunni stessi. Alcuni timori iniziali nei confronti della nuova disciplina, nonostante l'accompagnamento dell'insegnante, indicano una certa difficoltà di apprendimento che necessita di un metodo strutturale continuo, con affiancamento immediato di tutor che potenzino le capacità dei compagni più distratti.

Nel complesso, la classe ha un buon potenziale e va coltivato con maggior impegno reciproco, dedizione nell'esecuzione dei compiti assegnati, responsabilità nella preparazione del proprio futuro scolastico e costanza nell'apprendimento.

Alcuni studenti devono imparare a contenersi nel comportamento in classe, per non eccedere né in esplosioni di felicità stile stadio, né in sterili polemiche sul voto ricevuto.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

- ✓ Saper comprendere le informazioni principali di brevi messaggi orali su argomenti noti di vita quotidiana, espressi in modo ripetitivo.
- ✓ Saper comprendere in modo globale brevi messaggi scritti su argomenti relativi alla sfera personale e alla quotidianità.
- ✓ Saper fare semplici domande, rispondere, dare informazioni su argomenti riguardanti la vita quotidiana.
- ✓ Saper produrre semplici messaggi scritti su argomenti noti relativi alla quotidianità.
- ✓ Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e saper operare semplici confronti con la propria.

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</p> <p>- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio d' informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>
---	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>1. Comprende istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>2. Comprende testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.</p> <p>3. Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio</p> <p>4. Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagisce in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Tutti i contenuti (dettagliati sotto la tabella) sviluppati durante l'anno saranno finalizzati a stimolare l'acquisizione di tutte le abilità, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio del lessico di base relativo ad argomenti di vita quotidiana e familiare. • Conoscenza e uso di semplici strutture grammaticali e di funzioni linguistiche di base. • Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, lettera informale, semplici e brevi proposizioni su tematiche coerenti con i percorsi di studio . • Conoscenza della Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua

	<p>5. Conoscere alcuni aspetti sulla Cultura e civiltà della Francia</p> <p>Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.</p>	
--	--	--

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

LESSICO

Parole francesi utilizzate in italiano, L'alfabeto, I numeri da 0 a 20, I mesi , I giorni della settimana, Il lessico della classe , Les salutations ,Les moments de la journée ,Le materie , I numeri da 21 a 69 , Gli aggettivi di nazionalità , I colori , Gli sport , I luoghi degli sport , La famiglia ,Gli animali , Vacanze e passatempi ,I numeri da 70 a 100.

FUNZIONI COMUNICATIVE

Fare lo spelling in francese, Dire il proprio nome e cognome, Indicare e nominare gli oggetti della classe, Comunicare con l'insegnante in francese, Salutare e presentarsi, Presentare qualcuno, Identificare qualcuno, Chiedere e dire l'età, Chiedere e dire come va, Chiedere e dire la ragione di qualcosa, Chiedere e dire la nazionalità, Chiedere e dire l'indirizzo, Parlare dei gusti e delle preferenze, Identificare qualcosa, Invitare qualcuno a fare qualcosa, Accettare/rifiutare un invito, Confermare, Parlare del proprio tempo libero, Descrivere l'aspetto fisico e il carattere .

GRAMMATICA

I pronomi personali soggetto, Gli articoli indeterminativi, Il femminile degli aggettivi (1), Gli articoli determinativi, Il plurale dei nomi e degli aggettivi, Pourquoi / parce que, Il femminile degli aggettivi (2), La forma negativa, Il y a, La forma interrogativa (est-ce que), Le preposizioni articolate (con à), Il femminile degli aggettivi (3), Gli aggettivi possessivi, Le preposizioni articolate (con de), I pronomi personali tonici, A / en + nome geografico, Le preposizioni avec e chez.

VERBI

Il presente indicativo del verbo presenter, s'appeler, Il presente indicativo del verbo avoir, Il presente indicativo del verbo être, Il presente indicativo dei verbi aller e préférer, Il presente indicativo del verbo venir, Faire.

FONETICA

Il suono « oi », I suoni “ou” e “u”, Le consonanti finali mute, Gli accenti, La “e” muta, Il suono « au », « eau », « o ».

CULTURE

Scoprire come ci si saluta in Francia, Diventare consapevoli dei diversi modi di salutarsi da un paese all'altro e stabilire confronti, Scoprire le caratteristiche del collège in Francia, Stabilire confronti con il proprio paese, Scoprire quali sono le feste tradizionali e le feste “d'importazione” in Francia, Conoscere gli sport più diffusi e amati in Francia, Conoscere l'atteggiamento dei francesi nei confronti degli animali da compagnia, Conoscere gli svaghi dei giovani francesi.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Unità didattica Introduttiva

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
------------	----------------------

<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Parole francesi utilizzate in italiano p. 8• L'alfabeto p. 9• I numeri da 0 a 20 p. 10• I mesi p. 11• I giorni della settimana p. 11• Il lessico della classe p. 12 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Fare lo spelling in francese p. 9• Dire il proprio nome e cognome p. 9• Indicare e nominare gli oggetti della classe p. 12• Comunicare con l'insegnante in francese p. 13	<p><u>COMPrensione ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare e imparare a riconoscere l'alfabeto, i mesi, i giorni e i più frequenti oggetti della classe• Capire alcune frasi frequenti che può dire l'insegnante in classe <p><u>COMPrensione SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Leggere e riconoscere alcune parole francesi di uso comune• Leggere e imparare a pronunciare il lessico relativo ai mesi, i giorni e i più frequenti oggetti della classe <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Dire il proprio nome e cognome• Identificare e nominare i più frequenti oggetti della classe• Pronunciare alcune frasi utili da rivolgere all'insegnante quando si è in difficoltà
---	---

Unità didattica 1

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
------------	----------------------

<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Les salutations p. 16• Les moments de la journée p. 16 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Salutare e presentarsi p. 18• Presentare qualcuno p. 18• Identificare qualcuno p. 18 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• I pronomi personali soggetto p. 20• Gli articoli indeterminativi p. 20• Il femminile degli aggettivi (1) p. 21 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Il presente indicativo del verbo <u>présenter</u> e <u>s'appeler</u> p. 22	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i saluti in un dialogo <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Comprendere i saluti, le presentazioni e le informazioni principali in un dialogo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Salutare e presentarsi• Presentare qualcuno• Identificare qualcuno <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Riempire un modulo con informazioni personali
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (p. 24)</p> <p>Scoprire come ci si saluta in Francia</p> <p>Diventare consapevoli dei diversi modi di salutarsi da un paese all'altro e stabilire confronti</p> <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (p. 26)</p> <p>Acquisire consapevolezza a proposito dei pericoli della rete</p> <p>Riconoscere comportamenti da evitare in rete</p> <p>Parlare di ciò che si deve fare per evitare pericoli in rete</p> <p>Fare un sondaggio su ciò che si deve evitare in rete e realizzare un grafico</p>	

Unità didattica 2

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le materie p. 38 • I numeri da 21 a 69 p. 39 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire l'età p. 40 • Chiedere e dire come va p. 40 • Chiedere e dire la ragione di qualcosa p. 43 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli articoli determinativi p. 42 • Il plurale dei nomi e degli aggettivi p. 43 • <i>Pourquoi / parce que</i> p. 43 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>avoir</i> p. 44 <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I suoni "ou" e "u" p. 44 	<p><u>COMPRENSIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere qualcuno che parla delle materie scolastiche, dell'età e di come va <p><u>COMPRENSIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni riguardo l'età e le materie scolastiche in un dialogo • Comprendere le materie e i numeri dal 21 al 69 <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare delle materie scolastiche • Interagire con qualcuno a proposito dell'età • Interagire con qualcuno a proposito di come va • Saper contare da 21 a 69 <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere una breve lettera dicendo quali sono le materie che piacciono e non
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (p. 46)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le caratteristiche del <i>collège</i> in Francia • Stabilire confronti con il proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (p. 48)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza di compiere gesti ecologici anche nell'ambito della realtà scolastica • Parlare dei gesti ecologici che si praticano • Fare un sondaggio sui gesti ecologici che vengono fatti in classe e realizzare un grafico 	

Unità didattica 3

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli aggettivi di nazionalità p. 60 • I colori p. 61 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chiedere e dire la nazionalità p. 62 • Chiedere e dire l'indirizzo p. 63 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il femminile degli aggettivi (2) p. 64 • La forma negativa p. 65 • // y a p. 65 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>être</i> p. 66 <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Le consonanti finali mute p. 66 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni principali di un dialogo • Comprendere le informazioni sulla nazionalità <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le informazioni sulla nazionalità e indirizzo in un dialogo <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagire con qualcuno a proposito della nazionalità • Comunicare e chiedere un indirizzo • Formulare negazioni <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un breve testo presentandosi: nome, cognome, età, nazionalità, indirizzo
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (p. 68)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire quali sono le feste tradizionali e le feste "d'importazione" in Francia • Stabilire confronti con il proprio paese <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (p. 70)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza di combattere la discriminazione razziale • Parlare di uno o più amici di differente nazionalità • Fare un sondaggio sulla multirazzialità in classe e realizzare un cartellone 	

Unità didattica 4

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli sport p. 82 • I luoghi degli sport p.83 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare dei gusti e delle preferenze p. 84 • Identificare qualcosa p. 85 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma interrogativa (<i>est-ce que</i>) p. 86 • Le preposizioni articolate (con <i>à</i>) p. 87 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo dei verbi <i>aller</i> e <i>préférer</i> p. 88 <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli accenti p. 88 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in un dialogo le espressioni per chiedere e parlare dei propri gusti • Comprendere conversazioni relative allo sport <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere conversazioni orali e scritte relative a gusti e preferenze <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare dei propri gusti e delle proprie preferenze • Identificare oggetti <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un messaggio parlando dei propri gusti e chiedendo quelli degli altri
<p>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</p>	

CULTURE (p. 90)

- Conoscere gli sport più diffusi e amati in Francia

COMPETENZE DI CITTADINANZA (p. 92)

- Capire l'importanza del rispetto in ambito sportivo
- Identificare le principali regole relative allo spirito sportivo
- Realizzare un cartellone sui valori sportivi

Unità didattica 5

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
------------	----------------------

<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La famiglia p. 104 • Gli animali p. 105 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere l'aspetto fisico p. 106 • Descrivere il carattere p. 107 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il femminile degli aggettivi (3) p. 108 • Gli aggettivi possessivi p. 108 • Le preposizioni articolate (con <i>de</i>) p. 109 <p>VERBI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il presente indicativo del verbo <i>venir</i> p. 110 <p>FONETICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La "e" muta p. 110 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in un dialogo le informazioni essenziali su aspetto fisico e carattere <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in un dialogo informazioni sull'aspetto fisico e il carattere <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere qualcuno dal punto di vista fisico • Descrivere qualcuno dal punto di vista del carattere • Parlare della famiglia • Parlare degli animali domestici <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un breve messaggio per descrivere la propria famiglia e i propri animali domestici
<p>CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ</p>	
<p><u>CULTURE</u> (p. 112)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'atteggiamento dei francesi nei confronti degli animali da compagnia <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (p. 114)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzarsi al problema degli animali abbandonati o maltrattati • Descrivere animali in cerca di una famiglia adottiva • Realizzare un cartellone sugli animali domestici degli alunni della classe 	

CONOSCENZE	ABILITÀ / COMPETENZE
<p><u>LESSICO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Vacanze e passatempo p. 126 • I numeri da 70 a 100 p. 127 <p><u>FUNZIONI COMUNICATIVE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Invitare qualcuno a fare qualcosa p. 128 • Accettare/rifiutare un invito p. 128 • Confermare p. 129 • Parlare del proprio tempo libero p. 126 <p><u>GRAMMATICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • I pronomi personali tonici p. 130 • A / en + nome geografico p. 131 • Le preposizioni avec e chez p. 131 <p><u>VERBI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Faire p. 132 <p><u>FONETICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il suono « au », « eau », « o » p. 132 	<p><u>COMPRESIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo • Comprendere interazioni relative a proposte e inviti <p><u>COMPRESIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i numeri fino a 100 • Comprendere interazioni relative a vacanze e passatempo • Comprendere in un dialogo le espressioni per proporre, accettare e rifiutare inviti <p><u>PRODUZIONE ORALE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Parlare di vacanze e passatempo • Contare fino a 100 • Fare, accettare e rifiutare proposte e inviti • Confermare l'affermazione di qualcun altro <p><u>PRODUZIONE SCRITTA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere un messaggio per fare una proposta
CONVIVENZA CIVILE E CIVILTÀ	
<p><u>CULTURE</u> (p. 90)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli svaghi dei giovani francesi <p><u>COMPETENZE DI CITTADINANZA</u> (p. 92)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valutare i pro e i contro di un'attività quale il volontariato • Prendere coscienza delle varie associazioni di volontariato presenti sul territorio • Esprimere la propria idea e l'eventuale propensione personale a un'attività di volontariato. 	

- **Attività interdisciplinari**

Nell'ambito del progetto interdisciplinare dell'ecologia architettonica, la classe analizzerà il centro commerciale Carrefour di Limbiate, riportandone le caratteristiche precipue su cartellone esplicativo. In aggiunta alla scoperta del territorio, sul tema dell'ecologia sostenibile, si può invitare la classe a esplorare anche la macchina della pioggia, inventata dall'ebreo di Ceriano Laghetto (internet, direttamente sul posto –presso Il Frutteto di Ceriano)

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

Partecipazione a lezioni Emulazione Ascolto Traduzioni Compiti a casa Test e verifiche Compréhensions et exercices Attività di scrittura Esposizione di argomenti studiati
--

7. METODOLOGIE

Il metodo che si propone di utilizzare è quello audio-visivo-tattile o cinestesico e della PNL, quello indicato anche nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, e che consiste in una scelta di attività che emulino il più possibile le esperienze quotidiane. A seconda degli argomenti l'insegnante guida gli studenti a un processo di apprendimento che consideri i vari tipi di memoria, tra cui anche quella a breve e a lungo termine.

Strategie di apprendimento: presentazione dell'argomento generalmente con un dialogo, comprensione del testo, ripetizione, lettura drammatizzata, monitoraggio continuativo, approfondimenti di classe.

Per ogni fase saranno previste esercitazioni in classe e a casa, miranti al potenziamento e al riutilizzo di quanto appreso. Sia le funzioni linguistiche sia le strutture morfo-sintattiche saranno ampliate in fasi cicliche a livelli di maggior complessità. Verrà considerato lo studio del francese nelle diverse situazioni di vita scolastica quotidiana, al fine di abituare gli alunni all'acquisizione di una corretta intonazione e pronuncia.

Mezzi utilizzati: lezione frontale e interattiva, lavoro individuale alternato a lavoro di gruppo con ricerche a tema; correzione compiti e uso del coinvolgimento con giochi di ruolo, simulazioni, creazione di testi in lingua, conversazioni e scambio di ruoli. Per incentivare lo studio interattivo gli alunni saranno motivati a monitorarsi a vicenda, anche con la nomina di alcuni tutor per coloro che faranno più fatica ad apprendere determinati argomenti.

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo deduttivo;

Metodo esperienziale; Metodo scientifico; Ricerca individuale e/o di gruppo;

- Scoperta guidata; Lavoro di gruppo; Problem solving; Brainstorming

8. SUSSIDI/ MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: « Viens avec nous » Livre de l'élève + Cahier d'activités,
 b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Livre du professeur + Livre des tests, materiale off line e-Book su DVD, materiale on line e-Book, Langue Plus, InClasse, eventuali fotocopie fornite dall'insegnante.
 c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Utilizzo della LIM per l'utilizzo del materiale digitale e online (internet)

Altro:

Libro/i di testo : *Titolo Viens avec nous!* Vol. 1
Autore_Cantini_Mineni_Charpentier_Faure_Lepori-Pitre

Casa Editrice_DeA scuola Cideb

- Laboratori : _____; Palestra coperta; Palestra scoperta; Computer
 LIM Lavagna luminosa; Audioregistratore; Diaproiettore; Videocamera;
 Sussidi multimediali; Fotoriproduttore; Testi di consultazione; fotocopie; _____

9. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte Prove orali Prove pratiche <input type="checkbox"/> Test; <input type="checkbox"/> Questionari (Prove strutturate) <input type="checkbox"/> Relazioni; <input type="checkbox"/> Temi; <input type="checkbox"/> Saggi brevi; <input type="checkbox"/> Traduzioni <input type="checkbox"/> Articoli di giornale; <input type="checkbox"/> Analisi testuale; <input type="checkbox"/> Risoluzione di problemi ed esercizi; <input type="checkbox"/> Sviluppo di progetti; <input type="checkbox"/> Interrogazioni; <input type="checkbox"/> Prove grafiche; <input type="checkbox"/> Prove pratiche; <input type="checkbox"/> Test motori; <input type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	N. verifiche sommative previste per quadrimestre4 per quadrimestre Scritte N. _____ 3-6 _____ Orali N. _____ 1-3 _____ Pratiche N. _____

<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite.</p> <p>La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Agli alunni con abilità più sicure si propongono attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti, ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.</p>
---	--

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari monitoraggi, compiti a casa compresi, strutturati al fine di consolidare con sicurezza alcune acquisizioni della padronanza linguistica accertata, e di rafforzare quelle appena apprese, per verificarne il livello di classe, sì da intervenire prontamente su eventuali difficoltà riscontrate.

Il metodo di valutazione considera il grado di gravità di un errore, a partire dall'imprecisione nell'uso degli accenti, fino a grossolani errori di grammatica e di incomprensione del testo (tradotto, completato o prodotto). Esso tiene conto tuttavia anche degli esercizi svolti in modo indefettibile, a zero errori, che evidenziano la totale comprensione delle regole richieste, e della capacità di concentrazione necessaria per le stesse.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- registro on line
- diario
- colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Seveso, 29.11.2018

Il docente

Samantha Bramini

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione
Scuola secondaria di I grado "Aldo Moro"

Docente: **Simona Santino**

Disciplina: **STORIA E CITTADINANZA**

Classe 1E a.s.2018/19

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 1E è composta da 25 alunni, 14 maschi e 11 femmine. Non sono presenti alunni ripetenti. Fatta eccezione per 8 alunni che provengono da diverse scuole del territorio, gli altri hanno frequentato la scuola primaria del comprensivo. Gli alunni sono, nel complesso, vivaci dal punto di vista intellettuale, interessati e partecipativi. Nel gruppo emerge un evidente desiderio di apprendere e buone capacità di operare collegamenti. L'attenzione durante le lezioni è abbastanza adeguata e l'interesse per gli argomenti proposti è generalmente costante, favorendo un clima sereno e costruttivo. Si presentano rispettosi delle regole e il lavoro domestico è generalmente svolto in modo esauriente, con alcune eccezioni. Nelle prime settimane si è registrata una difficoltà generalizzata nell'organizzazione del materiale da portare a scuola e nella comprensione dei compiti da svolgere. La situazione è, però, in netto miglioramento. La frequenza alle lezioni è costante.

All'inizio dell'anno, in base all'osservazione in classe e alle prove di ingresso effettuate si evidenziano le seguenti fasce di livello:

Fascia alta (abilità sicure, metodo di lavoro efficace, impegno regolare e costante): 0 alunni

Fascia medio-alta (abilità più che buone, metodo di lavoro efficace/abbastanza efficace, impegno regolare e costante): 4 alunni

Fascia media (abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante): 6 alunni

Fascia medio-bassa (abilità sufficienti/insicure, metodo di lavoro da rendere più ordinato, impegno abbastanza costante): 12 alunni

Fascia bassa (abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione discontinui): 3 alunni

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

USO DELLE FONTI: ricavare informazioni dall'analisi di vari tipi di fonti

- Analizza fonti storiche di vario tipo
- Usa fonti storiche per ricavare informazioni

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI: stabilire relazioni tra fatti storici e/o tra fenomeni culturali e fatti storici

- Conosce il sistema tradizionale per la misurazione del tempo
- Utilizza la linea del tempo e carte geografiche per collocare, rappresentare, mettere in relazione fatti ed eventi
- Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e sa metterli in relazione con i fenomeni storici studiati

- Incomincia ad acquisire un metodo di studio adeguato al proprio stile conoscitivo

CONOSCENZE: acquisire e rielaborare i contenuti specifici della disciplina

- Acquisisce e comprende i contenuti specifici di studio
- Espone e rielabora conoscenze apprese attraverso mappe concettuali, testi storici, esposizioni orali
- Conosce e utilizza il linguaggio specifico della disciplina

CONVIVENZA CIVILE: conoscere, comprendere e confrontare l'organizzazione e le regole di una società

- Prende coscienza dell'importanza del bene collettivo e sviluppa un atteggiamento di apertura verso l'altro e/o il diverso
- Conosce gli elementi che sono alla base di una società
- Comprende l'importanza di definire e rispettare un sistema di regole all'interno di una comunità o gruppo sociale
- Conosce i principali diritti umani e comprende l'importanza della loro tutela.

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

- Principali fenomeni storici, economici e sociali dalla caduta dell'Impero Romano al Rinascimento:
I PRIMI SECOLI DEL MEDIOEVO

- La crisi del III secolo e la diffusione del Cristianesimo
- Le grandi invasioni e il crollo dell'Impero Romano
- L'Impero Bizantino e la conquista dell'Italia
- I Longobardi in Italia
- La civiltà islamica

LA FORMAZIONE DELL'EUROPA

- Carlo Magno e la formazione di un nuovo Impero
- L'Europa feudale
- Nuove invasioni in Europa: Ungari, Normanni, Saraceni

LA RINASCITA DOPO IL MILLE

- La rivoluzione agricola
- La nascita del Comune
- La formazione delle Monarchie nazionali

LO SCONTRO TRA PAPATO, IMPERO E COMUNI

- Le crociate
- Lo scontro tra Papato, Impero e Comuni
- La Chiesa tra eresia e rinnovamento

L'AUTUNNO DEL MEDIOEVO

- Il Trecento: crisi economica e peste
- L'Italia delle Signorie e l'Europa degli Stati
- Il tramonto dei poteri universali
- L'Italia tra frammentazione politica e rinascita culturale

- Convivenza civile
 - La società e le sue regole
 - Il gruppo, il branco, il leader
 - La microcriminalità e la criminalità organizzata
 - I principali diritti umani

4. Attività extracurricolari

La classe sarà coinvolta nel Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze. Effettuerà, inoltre, una visita guidata a un castello con attività di animazione in costume d'epoca ed eventuali laboratori didattici. Altre iniziative e attività verranno concordate in sede di Consiglio di Classe o di riunione di gruppo di materia.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per il recupero.

- Ripresa puntuale dei concetti chiave, sintesi degli argomenti e rafforzamento dei concetti tramite supporti multimediali.

Gli interventi si atterranno ai seguenti criteri:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Verifiche formative finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi minimi
- Controllo del lavoro svolto a casa
- Sollecitazioni fornite dal cooperative learning e dalla collaborazione tra pari
- Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi previsti dai PDP
- Richiesta di obiettivi minimi previsti dai PEI

Per il potenziamento:

- Attivazione di iniziative sulla base di uno specifico interesse, di un'attitudine o anche di precise richieste da parte degli studenti.

Tali attività, che permetteranno una rielaborazione rapportata alle capacità individuali, si svolgeranno secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Assegnazione di ricerche o lavori specifici e individualizzati sulla base di domande o interessi emersi in classe
- Consigli di lettura
- Consigli cinematografici
- Eventuali proposte di partecipazione ad eventi

6. Strategie didattiche, metodologiche e sussidi

Metodologia

Premesso che la scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si cercherà di:

- Valorizzare l'esperienza degli alunni e le conoscenze già acquisite;
- Attuare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolare difficoltà;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Ampliare l'offerta formativa.

Strategie didattiche

- Lezione frontale e/o dialogata
- Lettura guidata
- Conversazioni e discussioni
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi eterogenei e/o fasce di livello
- Rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali, schemi, sintesi per un personalizzazione del metodo di studio
- Costruzione collaborativa di schemi e mappe alla LIM
- Ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Approccio metacognitivo con autovalutazione
- Feedback ed eventuale rimodulazione della programmazione

Sussidi

- Libro di testo in adozione: Chitarrini, Porta, Tancredi, Tresin, *I nodi del tempo plus*, vol.1, Lattes Editori, DVD-Rom e CD-Rom e con Carte storiche, *Tavole illustrate 1*, *Mi preparo per l'interrogazione*, *Quaderno delle competenze, Cittadinanza e Costituzione*.
- LIM
- Carte storiche
- Carte tematiche
- Fonti scritte e iconografiche
- Strumenti di rappresentazione grafica delle informazioni (mappe, schemi e tabelle comparative)
- Approfondimenti forniti in fotocopia e/o in formato digitale

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifiche a scopo formativo:

- Correzione degli esercizi svolti a casa
- Domande informali durante la lezione (a scopo riassuntivo o per verificare la comprensione)
- Esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'uso di supporti multimediali
- Griglie di osservazione
- Questionari di autovalutazione

Verifiche sommative:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte caratterizzate dalla presenza di una o più delle seguenti tipologie di richiesta:
 - Domande a risposta aperta
 - Test vero/falso e a scelta multipla
 - Analisi ed interpretazione di tabelle, grafici e mappe
 - Completamenti e/o costruzioni di schemi e mappe
 - Esercizi sulla conoscenza del lessico specifico
 - Esercizi di individuazione di elementi su carte storiche

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Prova orale:

Esposizione completa dal punto di vista contenutistico, ordinata, corretta, ricca dal punto di vista lessicale.	Voto 9/10
Esposizione sostanzialmente completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata e corretta, espressa con un lessico appropriato.	Voto 8
Esposizione non del tutto completa dal punto di vista contenutistico, abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice.	Voto 7
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 6
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 5
Esposizione molto lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico povero.	Voto 4

Prove scritte semistrutturate:

100% di risposte corrette: 10

90% di risposte corrette: 9

80% di risposte corrette: 8

70% di risposte corrette: 7

60% di risposte corrette: 6

50% di risposte corrette: 5

<50% di risposte corrette: 4

Questionario:

Risposte pertinenti, complete, chiare, corrette, espresse con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Risposte pertinenti, sostanzialmente complete, chiare, complessivamente corrette, espresse con un lessico appropriato.	Voto 8
Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 7
Risposte non del tutto pertinenti e/o in parte lacunose, non sempre chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 6
Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, espresse con un lessico semplice	Voto 5
Risposte non pertinenti e/o molto lacunose, confuse e poco corrette, espresse con un lessico povero.	Voto 4

Nella valutazione del comportamento si terrà conto della griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di istituto.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze il prodotto degli alunni sarà valutato in base ad una rubrica che terrà conto di alcune competenze trasversali richieste.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro online
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche e/o telematiche

L'insegnante

Simona Santino

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate
Piano di Lavoro individuale/Programmazione
Scuola secondaria di I grado "Aldo Moro"

Docente: **Simona Santino**

Disciplina: **GEOGRAFIA**

Classe 1E a.s.2018/19

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 1E è composta da 25 alunni, 14 maschi e 11 femmine. Non sono presenti alunni ripetenti. Fatta eccezione per 8 alunni che provengono da diverse scuole del territorio, gli altri hanno frequentato la scuola primaria del comprensivo. Gli alunni sono, nel complesso, vivaci dal punto di vista intellettuale, interessati e partecipativi. Nel gruppo emerge un evidente desiderio di apprendere e buone capacità di operare collegamenti. L'attenzione durante le lezioni è abbastanza adeguata e l'interesse per gli argomenti proposti è generalmente costante, favorendo un clima sereno e costruttivo. Si presentano rispettosi delle regole e il lavoro domestico è generalmente svolto in modo esauriente, con alcune eccezioni. Nelle prime settimane si è registrata una difficoltà generalizzata nell'organizzazione del materiale da portare a scuola e nella comprensione dei compiti da svolgere. La situazione è, però, in netto miglioramento. La frequenza alle lezioni è costante.

All'inizio dell'anno, in base all'osservazione in classe e alle prove di ingresso effettuate si evidenziano le seguenti fasce di livello:

Fascia alta (abilità sicure, metodo di lavoro efficace, impegno regolare e costante): 0 alunni

Fascia medio-alta (abilità più che buone, metodo di lavoro efficace/abbastanza efficace, impegno regolare e costante): 8 alunni

Fascia media (abilità buone, metodo di lavoro abbastanza efficace, impegno generalmente costante): 9 alunni

Fascia medio-bassa (abilità sufficienti/insicure, metodo di lavoro da rendere più ordinato, impegno abbastanza costante): 6 alunni

Fascia bassa (abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno ed attenzione discontinui): 2 alunni

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

INDIVIDUAZIONE E LOCALIZZAZIONE DI FENOMENI: sapersi orientare nello spazio rappresentato

- Si orienta nello spazio circostante usando indicatori topologici
- Si orienta sulle carte e orienta le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi
- Individua gli elementi fisici e politici richiesti sulle carte

INTERPRETAZIONE DEI DATI: leggere la realtà geografica sulla base di rappresentazioni dello spazio e di dati specifici

- Sa leggere e interpretare diversi tipi di carte geografiche utilizzando coordinate geografiche, scala di riduzione e simbologia
- Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini etc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali
- Interpreta e confronta paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo

CONOSCENZE: conoscere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari paesaggi e comprenderne l'interrelazione

- Conosce gli elementi naturali e artificiali del paesaggio
- Comprende che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale
- Consolida il concetto di regione geografica (fisica, politica, economica, storica) applicandolo all'Italia e all'Europa
- Conosce e analizza le interrelazioni tra fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea
- Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale

3. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

INDIVIDUAZIONE E LOCALIZZAZIONE DI FENOMENI

- I punti cardinali
- L'orientamento attraverso gli elementi naturali (il Sole e le stelle)
- Reticolato geografico: meridiani e paralleli
- Coordinate geografiche: longitudine e latitudine
- La bussola
- I fusi orari
- Il sistema GPS

INTERPRETAZIONE DI DATI

- Le carte geografiche secondo le funzioni: carte fisiche, carte politiche, carte tematiche
- Le immagini fotografiche e satellitari
- Rappresentazione dei dati: tabelle e grafici

CONOSCENZE

- L'Europa e l'Italia. Paesaggi e climi:
 - Montagne e colline
 - Pianure
 - Fiumi e laghi
 - Mari e coste
 - Aree climatiche
- L'Europa dell'uomo:
 - La popolazione europea (le culture, le lingue, le religioni, le migrazioni)
 - Le città
 - Le risorse energetiche
 - Economia e cultura
 - Strade e comunicazioni

4. Attività extracurricolari

La classe parteciperà al progetto ambiente-scuola effettuando la raccolta differenziata e riflettendo sulle problematiche relative all'inquinamento. Altre attività curricolari o extracurricolari verranno proposte eventualmente in itinere in base ai bisogni e alle richieste della classe, concordate in sede di Consiglio di Classe o di riunione di gruppo di materia.

5. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per il recupero.

- Ripresa puntuale dei concetti chiave, sintesi degli argomenti e rafforzamento dei concetti tramite supporti multimediali.

Gli interventi si atterranno ai seguenti criteri:

- Gradualità delle richieste
- Sollecitazione degli interventi e degli interessi
- Esercitazioni guidate
- Verifiche formative finalizzate all'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi minimi
- Controllo del lavoro svolto a casa
- Sollecitazioni fornite dal cooperative learning e dalla collaborazione tra pari
- Rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale
- Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi previsti dai PDP
- Richiesta di obiettivi minimi previsti dai PEI

Per il potenziamento:

- Attivazione di iniziative sulla base di uno specifico interesse, di un'attitudine o anche di precise richieste da parte degli studenti.

Tali attività, che permetteranno una rielaborazione rapportata alle capacità individuali, si svolgeranno secondo la seguente metodologia:

- Sollecitazione degli interessi
- Assegnazione di ricerche o lavori specifici e individualizzati sulla base di domande o interessi emersi in classe
- Consigli di lettura
- Consigli cinematografici
- Eventuali proposte di partecipazione ad eventi

6. Strategie didattiche, metodologiche e sussidi

Metodologia

Premesso che la scuola deve creare un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, si cercherà di:

- Valorizzare l'esperienza degli alunni e le conoscenze già acquisite;
- Attuare percorsi didattici specifici per rispondere ai bisogni di tutti gli alunni, soprattutto di quelli con particolare difficoltà;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta;
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

- Ampliare l'offerta formativa.

Strategie didattiche

- Lezione frontale e/o dialogata
- Lettura guidata
- Conversazioni e discussioni
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi eterogenei e/o fasce di livello
- Rielaborazione dei contenuti con mappe concettuali, schemi, sintesi per un personalizzazione del metodo di studio
- Costruzione collaborativa di schemi e mappe alla LIM
- Ricerche individuali e collettive
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati svolti in classe e/o a casa
- Problem solving
- Cooperative learning
- Flipped Classroom
- Approccio metacognitivo con autovalutazione
- Feedback ed eventuale rimodulazione della programmazione

Sussidi

- Libro di testo in adozione: G. Porino, *Kilimangiaro plus*, vol.1, Lattes Editori, DVD-Rom, *Atlante 1*, *Tavola Europa: ambienti e paesaggi*, *Mi preparo per l'interrogazione*, *Quaderno delle competenze e prova Invalsi*.
- LIM
- Carte geografiche
- Carte tematiche
- Tabelle e grafici
- Strumenti di rappresentazione grafica delle informazioni (mappe, schemi e tabelle comparative)
- Approfondimenti forniti in fotocopia e/o in formato digitale
- Video e animazioni sui fenomeni geografici
- Software di visualizzazione, tra cui Google Earth e Google Maps

7. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

Verifiche a scopo formativo:

- Correzione degli esercizi svolti a casa
- Domande informali durante la lezione (a scopo riassuntivo o per verificare la comprensione)
- Esercizi scritti e/o orali durante la lezione anche con l'utilizzo di supporti multimediali (carte interattive, immagini ecc.)
- Griglie di osservazione
- Questionari di autovalutazione

Verifiche sommative:

- Interrogazioni orali
- Prove scritte caratterizzate dalla presenza di una o più delle seguenti tipologie di richiesta:
 - Domande a risposta aperta
 - Test vero/falso e a scelta multipla

- Analisi ed interpretazione di tabelle, grafici e mappe
- Completamenti e/o costruzioni di schemi e mappe
- Esercizi sulla conoscenza del lessico specifico
- Esercizi di individuazione di elementi su carte geografiche
- Compilazione di carte mute

8. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

Prova orale:

Esposizione completa dal punto di vista contenutistico, ordinata, corretta, ricca dal punto di vista lessicale.	Voto 9/10
Esposizione sostanzialmente completa dal punto di vista contenutistico, complessivamente ordinata e corretta, espressa con un lessico appropriato.	Voto 8
Esposizione non del tutto completa dal punto di vista contenutistico, abbastanza ordinata e corretta, espressa con un lessico semplice.	Voto 7
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, non sempre ordinata e corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 6
Esposizione lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico molto semplice.	Voto 5
Esposizione molto lacunosa dal punto di vista contenutistico, poco ordinata e poco corretta, espressa con un lessico povero.	Voto 4

Prove scritte semistrutturate:

100% di risposte corrette: 10

90% di risposte corrette: 9

80% di risposte corrette: 8

70% di risposte corrette: 7

60% di risposte corrette: 6

50% di risposte corrette: 5

<50% di risposte corrette: 4

Questionario:

Risposte pertinenti, complete, chiare, corrette, espresse con un lessico appropriato e ricco.	Voto 9/10
Risposte pertinenti, sostanzialmente complete, chiare, complessivamente corrette, espresse con un lessico appropriato.	Voto 8
Risposte pertinenti, non del tutto complete, abbastanza chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 7
Risposte non del tutto pertinenti e/o in parte lacunose, non sempre chiare e corrette, espresse con un lessico semplice.	Voto 6
Risposte poco pertinenti e/o lacunose, poco chiare e poco corrette, espresse con un lessico semplice	Voto 5
Risposte non pertinenti e/o molto lacunose, confuse e poco corrette, espresse con un lessico povero.	Voto 4

Nella valutazione del comportamento si terrà conto della griglia di valutazione del comportamento in linea con le competenze chiave europee e con il PTOF di istituto.

Per quanto riguarda la valutazione delle competenze il prodotto degli alunni sarà valutato in base ad una rubrica che terrà conto di alcune competenze trasversali richieste.

9. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Classe con i rappresentanti dei genitori
- Registro online
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche e/o telematiche

L'insegnante

Simona Santino

Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti”- Cogliate

Piano di Lavoro individuale

di Matematica

Classe 1[^] E

Docente: Rita IULIANI

Disciplina Matematica Scuola A. Moro a.s. 2018.19

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 25 alunni, quattordici maschi e undici femmine. Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state assegnate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe.

Dalle osservazioni e dalle prime attività, test di verifica e rilevazioni orali, si è compreso che la classe non è omogeneamente in possesso dei pre-requisiti richiesti, una parte degli alunni ha adeguate capacità e un buon livello di competenza, non tutti sanno eseguire le consegne proposte, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze.

Si rende inoltre necessaria una serie di attività di rinforzo che saranno predisposte per i vari ambiti e in modo specifico per gli alunni con maggiore difficoltà.

Negli alunni non si evidenziano particolari problemi di scolarizzazione, in breve tempo hanno familiarizzato con il nuovo ambiente.

Dal punto di vista disciplinare la maggior parte della classe sa seguire le norme che regolano la vita scolastica. Al momento non si ravvisano particolari problemi comportamentali, solo alcuni alunni mostrano una vivacità e atteggiamenti che possono rendere talvolta difficoltoso l'apprendimento e recare disturbo ai compagni.

Buono appare il livello di partecipazione, d'entusiasmo e la curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con interesse ogni proposta, le prime attività svolte vengono finalizzate al mantenimento della concentrazione entro i termini richiesti .

Tipologia strumenti per analizzare la situazione di partenza:

- ❖ Colloqui con le famiglie
- ❖ Osservazione
- ❖ Prove oggettive, test d'ingresso
- ❖ Prove soggettive

- ❖ Analisi documentazione precedente

1) FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
Buono	Negativo
<u>Discreto</u>	Altro
Sufficiente	
Non sufficiente	

FASCE DI LIVELLO (Individuate sulla base di)

Livello ALTO(%)	Livello MEDIO/ALTO(%)	Livello MEDIO(%)	Livello MEDIO/BASSO(%)	Livello NON SUFFICIENTE(%)
	4	40	52	4

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

- ❖ Medio

Tipologia della classe

- ❖ Tranquilla
- ❖ Collaborativa

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA	
ASSE CULTURALE: Matematico	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. • Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. • Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. • Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. • Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). • Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. • Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. • Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. 	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di matematica
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	
Individuare collegamenti e relazioni	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. – Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. – Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. – Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. – In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. – Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. – Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. – Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. – Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo 	<ul style="list-style-type: none"> – Accoglienza; cenni di statistica. Tabelle a doppia entrata, tabelle di frequenza e grafici (ideogramma, istogramma, areogramma e diagramma cartesiano). – Gli insiemi: definizione e operazioni. – Sistema di numerazione: sistema di numerazione romana, decimale, i numeri naturali e i numeridecimali. – Quattro operazioni fondamentali in N: addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e loro proprietà. Le espressioni. – I problemi: metodo grafico, metodo delle espressioni e metodo dei diagrammi di flusso. – La potenza in N: concetto di potenza e proprietà fondamentali. Notazione scientifica dei numeri. – La divisibilità: multipli e divisori di un numero, la scomposizione in fattori primi, massimo comunedivisore e minimo comune multiplo. Problemi risolvibili con M.C.D. e m.c.m. – Le frazioni: concetto di frazione, unità frazionaria e classificazione. – La misura delle grandezze: sistema metrico decimale, misure angolari e di tempo. – Enti fondamentali della geometria: punti, rette e piani, semirette e segmenti, gli angoli e loro classificazione,

<p>consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro). – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane. – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. – Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare insiemi di dati. 	<p>rette perpendicolari e parallele.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Poligoni e triangoli: caratteristiche di un poligono, relazioni tra lati ed angoli di un poligono. – Caratteristiche principali dei triangoli, linee e punti notevoli, criteri di congruenza. <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
--	--

3. Attività curriculari ed extracurricolari

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI
Corsi di recupero per il raggiungimento degli obiettivi minimi della materia
ATTIVITÀ CURRICOLARI
All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curriculari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Schede di logica; libri di testo; LIM.

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest. Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio. Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.	
SCANSIONE TEMPORALE	
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE Prove orali una / due	
MODALITA' DI RECUPERO	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO
Interventi individualizzati o a piccoli gruppi; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE MATEMATICA			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo originale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	10
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo pertinente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo autonomo e preciso.	
	Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.		
	Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.		
RELAZIONI E FUNZIONI	L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.	Comprende il concetto di funzione in modo immediato e completo, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo creativo ed eccellente.	
	Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.		
	Costruisce, legge, interpreta e trasforma.		
DATI E PREVISIONI	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo coerente e originale. Prevede, in contesti complessi, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
	Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Si orienta in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.		
NUMERI	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo particolareggiato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo completo.	
	Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.		
SPAZIO E FIGURE	Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e	

	<p>ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	operazioni in modo appropriato, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo coerente e sicuro.	9
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo abbastanza preciso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto e organizzato.	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo autonomo e organico. Prevede, in modo autonomo, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo abbastanza appropriato.	8
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo corretto, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sicuro.	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	Comprende il concetto di funzione in modo adeguato, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo corretto.	

DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo approfondito.</p> <p>Prevede, in modo corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo quasi completo inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente corretto.</p>	7
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo soddisfacente, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo sostanzialmente pertinente.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma.</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo coerente, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo generico.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo discreto.</p> <p>Prevede, in modo sostanzialmente corretto, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo essenziale, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo elementare.</p>	6

SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo poco preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici solo se guidato.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo semplice, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo parziale.</p>	
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo frammentario.</p> <p>Prevede, in semplici contesti, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo parzialmente adeguato, inoltre applica e risolve problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, ricavando le informazioni in modo superficiale.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale.</p>	5
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo superficiale, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	

	Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.		
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	
NUMERI	<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p>	<p>Conosce e comprende i concetti relativi all'insieme numerico con proprietà e operazioni in modo lacunoso, inoltre fatica ad applicare e risolvere problemi aritmetici utilizzando termini, simboli e codici in modo confuso.</p>	
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturali.</p>	<p>Legge in modo stentato, non sempre ricava le informazioni.</p> <p>Conosce e comprende i concetti geometrici con proprietà e operazioni in modo per niente preciso e lacunoso, inoltre opera con le figure geometriche risolvendo problemi e utilizzando termini, simboli e codici in modo superficiale anche se guidato.</p>	
RELAZIONI E FUNZIONI	<p>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti.</p> <p>Rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici.</p> <p>Costruisce, legge, interpreta e trasforma;</p> <p>Riconosce fatti, fenomeni e relazioni tra grandezze.</p>	<p>Comprende il concetto di funzione in modo lacunoso, usando il piano cartesiano rappresenta e utilizza le funzioni per risolvere problemi in modo non autonomo.</p>	4
DATI E PREVISIONI	<p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico.</p>	<p>Rappresenta l'insieme dei dati, li confronta e li valuta in modo non pertinente.</p> <p>Prevede, in maniera incerta, i possibili risultati di un evento e le loro probabilità.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE		
INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alla proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4
Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5

Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti

4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA :

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.

Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista degli altri.	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti
--	---	---	--	--

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

30 Novembre 2018
Ceriano Laghetto

Rita IULIANI

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro individuale

di Scienze

Classe 1^ E

Docente: Rita IULIANI

Disciplina Scienze Scuola A. Moro a.s. 2018.19

1. Presentazione della classe

La classe, formata da 25 allievi, presenta un livello iniziale di preparazione nel complesso sufficiente derivante da colloqui e osservazioni iniziali . Gli allievi si mostrano motivati e interessati agli argomenti delle lezioni, portando spesso esempi di vita quotidiana. Nelle prime settimane la vivacità del gruppo classe ha impedito di portare a termine la lezione e di comprendere a pieno la consegna del lavoro da svolgere a casa.

Da un punto di cognitivo emergono tempi differenti di apprendimento, non tutti possiedono un'adeguata padronanza del linguaggio e delle valide competenze educative. Non sanno sempre ascoltare e interpretare i linguaggi diversi e spesso gli interventi sono poco pertinenti. Nel corso delle settimane la richiesta di collaborare alla costruzione delle lezioni è sempre accolta favorevolmente.

Tipologia strumenti per analizzare la situazione di partenza:

- ❖ Colloqui con le famiglie
- ❖ Osservazione
- ❖ Prove oggettive, test d'ingresso
- ❖ Prove soggettive
- ❖ Analisi documentazione precedente

1) FASCE DI LIVELLO

Stato attuale

L'analisi dei risultati delle prove di ingresso, degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica evidenzia un quadro complessivo dal punto di vista:

COGNITIVO	EDUCATIVO
Ottimo	<u>Positivo</u>
Buono	Negativo
<u>Discreto</u>	
<u>Sufficiente</u>	
Non sufficiente	

FASCE DI LIVELLO (Individuate sulla base di)

Livello ALTO(%)	Livello MEDIO/ALTO(%)	Livello MEDIO(%)	Livello MEDIO/BASSO(%)	Livello NON SUFFICIENTE(%)
4	12	32	44	8

Dall'analisi iniziale risulta una classe di:

Livello della classe

- ❖ Medio/ Medio-Basso

Tipologia della classe

- ❖ Tranquilla
- ❖ Collaborativa

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente

OBIETTIVI DI COMPETENZA	
ASSE CULTURALE: Scientifico	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. • È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. • Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. • Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. 	
COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Imparare a imparare	Competenza di scienze
Progettare	Imparare a imparare
Comunicare	Senso di iniziativa e imprenditorialità
Collaborare e partecipare	Competenza digitale
Agire in modo autonomo e responsabile	
Risolvere problemi	

Individuare collegamenti e relazioni	
Acquisire e interpretare l'informazione	

2. Contenuti, tematiche e conoscenze proposte

OBIETTIVI-ABILITÀ	CONTENUTI DEL PROGRAMMA
<p>Fisica e chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: volume, peso, peso specifico, temperatura, calore in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. – Realizzare esperienze quali ad esempio: vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio. <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi. – Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. – Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare 	<ul style="list-style-type: none"> – Il metodo scientifico: unità e strumenti di misura, analisi e rappresentazione dei dati. – Gli stati della materia: i solidi, i liquidi e i gas. – La temperatura e il calore, misura della temperatura e scale termometriche, la dilatazione termica, la propagazione del calore, i cambiamenti di stato. – L'aria: cos'è l'atmosfera, l'effetto serra e lo strato di ozono, l'inquinamento dell'aria, le piogge acide e il buco nell'ozono. – L'acqua: acque marine e continentali, ciclo dell'acqua, l'inquinamento e la depurazione dell'acqua. – L'organizzazione dei viventi: la cellula, divisione cellulare, il microscopio. – Monere, protisti, funghi e virus: loro caratteristiche. – Nomenclatura binomia di Linneo. – Gli ambienti naturali. <p>I singoli docenti si riservano di affrontare gli argomenti con scansione temporale</p>

<p>la variabilità in individui della stessa specie.</p> <ul style="list-style-type: none">– Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).– Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.– Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.– Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.	<p>diversificata nel corso del triennio in base alle esigenze della classe.</p>
--	---

3. Attività curriculari ed extracurricolari

All'interno delle ore curriculari verranno strutturati momenti di recupero e di potenziamento dividendo la classe a gruppi

4. Interventi individualizzati di recupero e approfondimento

Per gli alunni in difficoltà saranno effettuati interventi individualizzati o rivolti a piccoli gruppi, per il recupero delle abilità fondamentali: ripetizione di spiegazioni, esercitazioni graduate e semplificate. Durante le ore curricolari per il recupero si effettuerà un controllo della comprensione, una sollecitazione degli interventi e degli interessi. Si attuerà una gradualità nelle richieste attraverso prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi, verranno utilizzate schede strutturate per l'approfondimento. Le spiegazioni verranno ripetute dove se ne presentasse il bisogno. Verranno utilizzati filmati e dimostrazioni da Internet. Per i singoli casi si fa riferimento a PEI e PDP

5. Strategie didattiche, metodologie e sussidi

STRATEGIE DIDATTICHE
Attività guidate: discussione interattiva; Lavori di gruppo: produzione di mappe concettuali; <i>problem solving</i> : produzione di elaborati e di sintesi; <i>cooperative learning</i> .
METODOLOGIA
Conversazioni e discussioni; <i>problem solving</i> ; <i>brain storming</i> ; lezione frontale e/o dialogata; ricerche individuali; correzione collettiva dei compiti e delle schede degli esperimenti; lavoro individuale; prova pratica; incontro con esperti e progetti sull'educazione alla salute; prove pratiche.
SUSSIDI
Attività di laboratorio e discussione; schede; libri di testo; LIM; documentari; visita al Museo di Storia Naturale Milano

6. Criteri per le osservazioni sistematiche e le verifiche

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
Verifiche a scopo formativo o diagnostico: domande informali durante le lezioni e controllo del lavoro domestico ad ogni lezione, prova pratica in itinere. Minitest.
Verifiche a scopo sommativo: interrogazioni orali, prove scritte di diverso tipo alla fine di ogni unità, prova pratica in laboratorio.
Verifiche sommative al termine di più argomenti correlati.
SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte due/tre PER QUADRIMESTRE
Prove orali una / due

MODALITA' DI RECUPERO Interventi individualizzati o a piccoli gruppi;; ripetizione di spiegazioni esercitazioni semplificate e graduate; creazione di mappe concettuali ulteriormente semplificate o di riassunti.	MODALITA' DI APPROFONDIMENTO Approfondimento (ricerche correlate ad argomenti trattati).
ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE	
Lavori di approfondimento mediante creazione individuale di mappe concettuali anche in formato informatico, produzione di presentazioni	

7. Modalità di valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

RUBRICA VALUTAZIONE SCIENZE			
VALUTAZIONE RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE AI TRAGUARDI COMUNI			
NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	DESCRITTORI DEL LIVELLO	VOTO
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	10
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in</p>	

	<p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>modo rigoroso.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie, complete e approfondite.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un' apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un' apprezzabile</p>	

	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze ampie e complete.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi.</p> <p>Si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici.</p> <p>Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	8

	Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico		
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze complete e precise.</p> <p>Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo.</p> <p>Inquadra logicamente le conoscenze acquisite.</p> <p>Utilizza un linguaggio corretto.</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma</p>	7

	<p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza generalmente completa.</p> <p>Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni.</p> <p>Definisce i concetti in modo appropriato.</p> <p>Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.</p>	

<p>FISICA E CHIMICA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	
<p>BIOLOGIA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	<p>6</p>
<p>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p>	<p>L'alunno possiede una conoscenza essenziale degli elementi della disciplina.</p> <p>Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni.</p> <p>Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.</p>	

	<p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>		
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	5
ASTRONOMIA E	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni		

SCIENZE DELLA TERRA	<p>fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi.</p> <p>Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni.</p> <p>Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo</p>	
FISICA E CHIMICA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	
BIOLOGIA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	<p>4</p>

	È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.		
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>L'alunno possiede conoscenze approssimative ed inesatte.</p> <p>Mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato,</p> <p>Mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici.</p> <p>Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.</p>	

VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE INDIVIDUALE

INDICATORE	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	LIVELLO VOTO
Impegno in relazione alle proprie potenzialità per migliorare negli apprendimenti	Manifesta un impegno continuo e tenace, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	10
	Manifesta un impegno costante, senza necessitare di stimoli da parte degli insegnanti per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	9
	Manifesta un impegno costante, talvolta sollecitato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti sfruttando a pieno le proprie potenzialità	8
	Manifesta un impegno adeguato, ma spesso sollecitato e sostenuto dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, sfruttando le proprie potenzialità	7
	Manifesta un impegno discontinuo, solo stimolato dall'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sempre sfruttando a pieno le proprie potenzialità	6
	Si è impegnato solo di rado, nonostante gli stimoli dell'insegnante per migliorare negli apprendimenti, non sfruttando le proprie potenzialità	5/4

Registrare progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	Ha registrato eccellenti e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	10
	Ha registrato notevoli e costanti progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	9
	Ha registrato progressi significativi e costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	8
	Ha registrato regolari progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	7
	Ha registrato lievi progressi, ma costanti rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	6
	Ha registrato progressi irrilevanti e saltuari rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	5
	Non ha registrato progressi rispetto alla propria situazione di partenza negli apprendimenti	4

VOTO SINTETICO NELLA DISCIPLINA (1):.....

Il voto nella disciplina risulta sia dalla sintesi (non dalla media) dei livelli di apprendimento descritti e misurati nei diversi ambiti della disciplina, sia dalla considerazione dell'impegno per migliorare espresso dall'alunno e dei progressi registrati rispetto alla sua situazione di partenza individuale

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso: Assemblee di classe; Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori; Registro on line; Diario; Colloqui individuali; Comunicazioni telefoniche.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Vedi programmazione di classe dei singoli corsi.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE				
	Livello avanzato	Livello intermedio	Livello iniziale	Livello base
Analizzare dati e fatti della realtà	Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi mantenendo il controllo sui risultati.	Riesce a risolvere facili problemi
Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali	Utilizza le conoscenze matematiche in modo appropriato per descrivere il procedimento seguito. È in grado di proporre strategie di risoluzione alternative	Utilizza le conoscenze matematiche in modo adeguato per descrivere il procedimento seguito. Riconosce strategie di risoluzione diverse dalla propria	Utilizza le conoscenze matematiche acquisite per descrivere il procedimento seguito.	Utilizza le conoscenze matematiche, guidato dall'insegnante, per descrivere il procedimento seguito.
Costruire ragionamenti formulando ipotesi	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista	Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri	È in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti	Se opportunamente guidato è in grado di formulare ipotesi per costruire ragionamenti

	degli altri.			
--	--------------	--	--	--

8. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità.

Vedi patto di corresponsabilità sul sito della scuola www.iccogliate.gov.it sezione didattica

30 Novembre 2018
Ceriano Laghetto

Rita IULIANI

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: scuola secondaria di primo grado "A. Moro"

Docente: Barzaghi Vittoria Cristina

Classe: Classe I E

Disciplina: Musica

Quadro orario: 2 ore

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La disciplina ha come finalità il favorire la partecipazione attiva degli alunni all'esperienza della musica intesa come forma di linguaggio e di comunicazione. Creare un'attenzione più consapevole al fatto sonoro-musicale, ed operare scelte personali di ascolto in base a un proprio gusto estetico libero indipendente; ampliare l'orizzonte culturale attraverso l'ascolto di un vasto repertorio di musiche che siano anche testimonianza di diversi popoli e momenti storico-sociali di cui il messaggio sonoro è parte integrante; sviluppare spazi propizi all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, strumenti di conoscenza e autodeterminazione creatività e partecipazione, senso di appartenenza e interazione tra culture diverse; promuovere la funzione comunicativa, interculturale e relazionale della musica inducendo alla presa di coscienza della propria appartenenza ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il confronto, la conoscenza e il rispetto di altre tradizioni culturali. Comprendere ed usare linguaggi specifici, esprimersi con i mezzi vocali e strumentali, comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali, rielaborare i materiali sonori e costruire la propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze e il percorso svolto.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe composta da 25 alunni, 14 maschi e 11 femmine è partecipe, abbastanza interessata, formula domande e reagisce positivamente agli stimoli proposti. L'atteggiamento verso il lavoro scolastico è corretto, ma diversi alunni hanno difficoltà nella concentrazione e nell'ascolto. Il gruppo lavora, ma ha dei tempi d'apprendimento abbastanza lunghi. Occorre un controllo costante dei compiti svolti, ed è inoltre necessario abituare gli studenti alla fatica e programmare semplici obiettivi da raggiungere. La maggior parte degli alunni accetta le osservazioni, si lascia guidare e collabora con l'insegnante. Le modalità di relazione sono basate sul dialogo,

sull'interscambio di opinioni, sulla conoscenza di sé e degli altri. La capacità d'apprendimento è stimolata anche attraverso attività ludiche, preparando lezioni collettive e con un ascolto empatico ed attivo. Sono presenti due alunni Dsa, un DVA e altri con difficoltà evidenti. Non ci sono problemi comportamentali. I livelli iniziali d'apprendimento sono i seguenti:

- 1- medio-alto n. 6 alunni;
- 2- medio n.15 alunni;
- 3- medio-basso n.3 alunni.
- Un alunno DVA

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- xAsse culturale dei linguaggi
- x Asse culturale matematico
- x Asse culturale scientifico tecnologico
- x Asse culturale storico sociale

COMPETENZE CHIAVE APPRENDIMENTO PERMANENTE - EU	PROFILO STUDENTE. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA - IT	ABILITA'/CAPACITA' ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE
1 – Competenza alfabetica funzionale	1. a -Lo studente padroneggia gli strumenti espressivi della lingua italiana per gestire situazioni comunicative di vario tipo, in forma orale e scritta	<i>Asse culturale di linguaggi:</i> <i>-espressivo-culturale</i> <i>-sensoriale.</i> 1. a Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.	1. a -Possiede e utilizza con sicurezza le tecniche esecutive di base dei seguenti strumenti: flauto dolce soprano, tastiera, chitarra, percussioni, e/o della voce .
2 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	1. b -Affronta problemi e situazioni di realtà con metodo logico-scientifico	1. b Utilizzare consapevolmente e correttamente materiali, voce/strumento musicale e tecniche esecutive/compositiv e.	1.b- esegue e interpreta correttamente con uno strumento e/o la voce brani musicali di difficoltà progressiva, (1° livello) senza preclusioni di generi, epoche e stili, utilizzando consapevolmente:

			<ul style="list-style-type: none"> • Parametri del suono • Note e valori musicali • Tempi semplici • Forme musicali di base • Colori musicali e segni di espressione appropriati • Segni della partitura
3 - Competenze digitali	1.c Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione	1.c Improvvisare, rielaborare, comporre brevi frasi musicali vocali e/o strumentali, utilizzando semplici schemi ritmico-melodici e/o strutture aperte.	1.c - imita moduli ritmici/melodici con la voce o strumenti
4 – Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.	1.d Ricerca e organizza le informazioni - E' consapevole delle proprie potenzialità e conosce i propri limiti	1.d	1.d
5 – Competenza in materia di cittadinanza.	1.e -Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. -Segue un corretto stile di vita. -Partecipa alla vita pubblica.	1.e - Progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, poesia, arti visive e multimediali.	1.e -Inventa, scrive e legge semplici sequenze ritmiche o ritmico/melodiche.
7 -Competenza in materia di	1. f - Affronta con spirito di iniziativa	1.f - Accedere	1.f - prende parte a esecuzioni di gruppo

<p>consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>compiti, incarichi e momenti di vita scolastica ed extrascolastica. - Pianifica e gestisce le fasi del lavoro per raggiungere i propri obiettivi.</p>	<p>alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>(musica d'insieme) - usa in maniera creativa i mezzi di produzione del suono ed eventuali strumenti computerizzati</p>
	<p>2. a - Osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche - Esprime creativamente le proprie idee, esperienze, emozioni.</p>	<p><i>Asse linguistico comunicativo</i> 2. a -Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Riconoscere e classificare anche stilisticament e i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale presenti nelle opere musicali di vario genere.</p>	<p>2.a -Conosce il linguaggio musicale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di suono e rumore • Parametri del suono • Segni della partitura • Regole della notazione (1° livello) • Segni di dinamica e agogica. Ritornelli. • Ritmica: valori musicali – dalla semibreve alla croma - e tempi semplici (1° livello). Pulsazioni, battute e accenti. Segni di prolungament o del suono. • Strutture base del linguaggio musicale. Forma strofica e variazioni. Il canone. • Terminologia specifica
		<p>2.b</p>	<p>2.b - - conosce le</p>

		<p>-Ascoltare, descrivere e interpretare un'opera musicale per comprenderne il significato.</p>	<p>famiglie strumentali - aerofoni, cordofoni, percussioni, elettrofoni - e la composizione di gruppi strumentali e orchestre sia della musica del passato che della musica moderna e contemporanea.</p> <p>- riconosce all'ascolto la ripetizione, la variazione e il contrasto tra le parti.</p>
	<p>3.a – Comprendere e apprezzare le opere d'arte musicali.</p>	<p><i>Asse culturale storico sociale: - storico-culturale -patrimoniale.</i></p> <p>3.a -Leggere un'opera musicale mettendola in relazione col contesto storico - culturale di appartenenza.</p> <p>3. b _Conoscere la produzione musicale dei principali periodi storici dall'antichità al contemporaneo.</p> <p>3. c -Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali.</p> <p>3. d -Conoscere alcune tipologie del</p>	<p>3. a - Conosce i paradigmi del percorso della musica dalla preistoria all'antichità al Rinascimento.</p> <p>3. b - conosce il percorso storico e l'evoluzione degli strumenti musicali e li sa classificare.</p> <p>3. c - utilizza una terminologia specifica.</p> <p>3. d,e - conosce alcuni importanti Musei, Teatri, Sale da Concerto, Scuole e Dipartimenti Musicali del territorio nazionale</p>

		<p>patrimonio ambientale, storico-artistico/musicale e museale del territorio.</p> <p>3. e</p> <p>-Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p>	
--	--	--	--

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Livelli di competenza.

Competenze da conseguire al termine del I anno.

1. Usa sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali
2. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali
3. Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture diverse
4. Conquista una corretta tecnica e una metodologia adatta ad affrontare lo studio di uno strumento .
5. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico culturali
6. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

La **MUSICA**, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, favorisce i processi di cooperazione e socializzazione, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività e della partecipazione, lo sviluppo

del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.

L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze, e nella scuola si articola sia come produzione, mediante l'azione diretta, sia come fruizione consapevole.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità; contribuiscono al benessere psicofisico in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce d'età.

In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere

La musica ha diverse funzioni che la connotano come disciplina squisitamente formativa della personalità e delle funzioni cognitive e affettive. A queste funzioni corrispondono diverse esperienze musicali e attività, improntate ad un metodo essenzialmente partecipativo e attivo, in cui gli alunni, da soli e in gruppo, sono i protagonisti.

Funzione cognitivo-culturale: gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo, creativo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali; utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori della comunità a cui fanno riferimento.

Funzione linguistico-comunicativa:

la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Funzione emotivo-affettiva: gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Funzioni identitaria e interculturale: la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Funzione relazionale: instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Funzione critico-estetica: sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

Obiettivi formativi

1) Padronanza degli strumenti culturali

- Riconoscere e confrontare attraverso l'ascolto, generi e stili musicali diversi utilizzando con precisione il linguaggio specifico.
- Confrontare l'opera musicale con il contesto storico culturale in cui è stata prodotta.
- Riflettere sul valore estetico dell'opera musicale ascoltata.
- Utilizzare strumenti musicali e voci per produrre, analizzare e leggere brani musicali di epoche diverse.
- Rielaborare e/o produrre in modo originale semplici idee musicali utilizzando in modo appropriato strumenti e tecniche apprese.

2) Identità e autonomie

- Porsi in modo attivo e critico nei confronti dei nuovi apprendimenti.
- Essere autonomi nell'esecuzione dei compiti e nella realizzazione di progetti.

3) Orientamento.

- Valutare le proprie risorse di fronte a situazioni precise.

4) Cittadinanza e costituzione.

- Riconoscere il valore delle regole all'interno della classe.
- Gestire le dinamiche relazionali nelle dimensioni dell'affettività, della comunicazione interpersonale e della relazione tra persone diverse.

Obiettivi apprendimento di conoscenza.

1. Fa uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali.
2. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali.
3. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, comprende le opere riconoscendone i significati anche in relazione al contesto storico-culturale, valuta in modo funzionale ed estetico ciò di cui fruisce.
4. E' in grado di realizzare improvvisando messaggi musicali e multimediali. Orienta lo sviluppo delle competenze in base alla consapevolezza delle proprie capacità.

Obiettivi apprendimento di abilità.

- 1. Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- 2. Eseguire in modo espressivo, individualmente e nel gruppo, brani vocali, strumentali di diversi generi, stili anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- 3. Conoscere e interpretare in modo critico opere d'arte musicale e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti plastiche e multimediali.
- 4. Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e/o strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico/melodici. Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.

Competenze europee	Competenze di cittadinanza	Competenze secondo le indicazioni nazionali
-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare -Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. -Competenza digitale -Competenza in materia di	-Imparare ad imparare -Collaborare e partecipare.	-L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. -Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla

<p>cittadinanza.</p> <p>-Competenza imprenditoriale.</p>		<p>lettura e alla produzione di brani musicali.</p> <p>-Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>-Rispetta i tempi di esecuzione propri ed altrui per un confronto e per misurare le proprie capacità (musica d'insieme).</p>
<p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>-Competenza imprenditoriale.</p>	<p>-Imparare ad imparare.</p> <p>-Progettare.</p> <p>-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>-Collaborare e partecipare.</p> <p>-Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>-Risolvere problemi.</p> <p>-Individuare collegamenti ed informazioni.</p> <p>-Acquisire ed interpretare informazioni.</p>	<p>-Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali.</p> <p>-Progetta una realizzazione sonora per una manifestazione vicina alla sua realtà imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.</p> <p>- Usa forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>-Improvvisa liberamente e in modo creativo, impara gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>-Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>-Descrive, analizza e commenta esperienze musicali utilizzando il linguaggio specifico con proprietà</p> <p>-Da un significato alle esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere</p>

		<p>musicali in relazione a contesti linguistici diversi.</p> <p>-Analizza gli aspetti formali e strutturali presenti nei materiali musicali, utilizzando il codice specifico</p> <p>-Utilizza le tecnologie dell'informazione e della comunicazione in contesti musicali</p> <p>-In un processo di crescita personale, acquisisce e assimila le conoscenze e le abilità musicali applicandole a contesti culturali diversi</p> <p>-Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali in contesti diversi nel rispetto dei ruoli e delle regole</p> <p>-Pianifica e realizza i prodotti musicali, individuali e collettivi, utilizzando le tecniche e le procedure stabilite</p> <p>-Sa ideare, improvvisare e rielaborare materiale musicale, in modo creativo e con senso estetico</p>
<p>-Competenza digitale</p> <p>-Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-Risolvere problemi</p> <p>-Imparare ad imparare.</p>	<p>-Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>-L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>-Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di</p>

		<p>diverso genere.</p> <p>-Ascolta per una corretta riproduzione vocale e/o strumentale</p> <p>-Osserva le posizioni delle mani sullo strumento e/o imita le</p> <p>emissioni vocali</p> <p>-Analizza le varie forme compositive.</p>
<p>- Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>-Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p>	<p>-Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.</p> <p>-Collaborare e partecipare.</p>	<p>-Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p>

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' D'IMPARARE A IMPARARE.**

Se faccio imparo: Apprendere la musica significa migliorare anche l'apprendimento dei concetti propri del linguaggio e le sue specifiche competenze.

- **PROGETTARE:**

Studiare musica, sviluppa il ragionamento logico-matematico e struttura le mappe mentali. Già dalle prime lezioni, assimilando i concetti base della musica, la matematica e la logica diventano fondamentali per comprendere e interpretare il ritmo. Con la musica si impara anche a sviluppare il pensiero multiplo: le note vanno suonate con durata, cadenza, intensità, ritmo e intenzione indicate in partitura così come, ad esempio, seguendo il direttore. Inoltre, aumenta la memoria, rendendo più facile e veloce i processi di memorizzazione, e permette di raggiungere livelli elevati di concentrazione.

- **RISOLVERE PROBLEMI:**

Studiare musica significa usare metodo e disciplina per raggiungere obiettivi non semplici ma di grande gratificazione. Inoltre, ogni allievo sviluppa verso il proprio strumento un senso di responsabilità: gli strumenti musicali, infatti, richiedono una certa attenzione nel loro uso e nella manutenzione e toccherà all'allievo imparare a prendersi cura di essi ed affrontare le varie difficoltà che ogni volta si presenteranno.

- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**

sviluppa il pensiero creativo attraverso la sperimentazione, canalizza l'esteriorizzazione dei sentimenti e sviluppa la sensibilità artistica ed estetica.

- **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**

Per padroneggiare correttamente uno strumento musicale (o la propria voce, nel caso del canto) bisogna ascoltare ciò che si sta suonando, analizzandosi e correggendosi se necessario. Con il passare del tempo, l'abitudine di ascoltarsi va al di là del semplice strumento, trasformandosi in un prezioso mezzo di analisi e riflessione personale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- **COMUNICARE:**

Con l'aumentare del controllo sullo strumento, aumenterà anche la motivazione e, con essa, la spinta a perfezionarsi. Suonare in pubblico permette di affrontare le proprie paure e combattere l'ansia da prestazione. Inoltre, aiuta gli studenti a esprimere canali inespressi o emozioni negative in modo positivo.

- **COLLABORARE E PARTECIPARE:**

Oltre ad ascoltare sé stessi, per poter suonare in gruppo è indispensabile imparare ad ascoltare gli altri. Attraverso l'affinamento di queste dinamiche, la musica promuove lo sviluppo dell'empatia e delle abilità sociali necessarie per relazionarsi con gli altri. Migliora la capacità di comunicazione interpersonale e attraverso le attività di gruppo promuove l'armonia sociale e la cooperazione verso un obiettivo comune.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:**

Anche il brano più semplice richiede un coinvolgimento intellettuale, delle abilità motorie specifiche, un interessamento emotivo e un alto grado di percezione sensoriale. La coordinazione delle mani e delle dita sulle corde, sulla tastiera, sui fori richiede notevoli abilità motorie e una forte potenzialità di immaginazione spaziale. La lettura del pentagramma richiede l'elaborazione veloce e simultanea di informazioni molto concentrate. La musica richiede un modello di pensiero astratto e complesso, oltre a un grande sviluppo della memoria e questo aiuta allo sviluppo della persona e alla costruzione del sé.

- **Contenuti, tematiche e conoscenze proposte**

I contenuti della disciplina si ripetono ciclicamente durante l'intero anno e seguendo i ritmi d'apprendimento del gruppo classe. I vari obiettivi sono svolti contemporaneamente: teoria e strumenti, il ritmo, la melodia, le forme musicali, le funzioni della musica, gli strumenti e la voce, la storia della musica. Il tutto è concatenato affinché lo studente prenda coscienza della realtà sonora che lo circonda e di come i suoni possano costituire un mezzo per esprimersi e comunicare.

Comprendere il mondo dei suoni. Mi presento con la musica (autobiografia musicale). I suoni intorno a noi; suono e rumore; l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro, le chiavi; l'apparato uditivo, i suoni onomatopeici, la dinamica, l'agogica, gli abbellimenti, l'altezza dei suoni; il tempo della musica semplice e composto; i valori, le pause, la legatura e il punto di valore, la corona; il discorso musicale (grammatica delle note), l'inciso, il tono, il semitono, la frase, la semifrase, il tema musicale; le alterazioni, le scale musicali, le

forme musicali (aba, forma sonata); i suoni e il loro significato; la canzone, accenni all'opera; gli slogan; i segnali musicali; gli strumenti musicali.

Saper eseguire con la voce e gli strumenti. Il battito e la pulsazione, i valori musicali, le pause, i tempi musicali, gli accenti, il canone, la polifonia, i registri vocali, l'apparato fonatorio; lettura dello spartito e della partitura; la memoria sonora; i giochi di percezione, la velocità, la ritmica, i gruppi irregolari, il ritornello; il flauto, la chitarra, la tastiera, le percussioni. Body vocal, percussion. Uso di tamburi, metronomo, App per accordare, per il riconoscimento delle altezze, degli accordi.

Ascoltare e comprendere la musica. Le fonti sonore; I suoni acuti, gravi, lunghi, corti e di timbro diverso; i suoni dell'orchestra; gli strumenti musicali; il ritmo binario, ternario; tempi semplici e composti; le forme musicali (marcia, valzer, canone, sonata, aba...); strofe ritornello; scheda d'ascolto; gli accordi, l'armonia, il canone, la polifonia, l'agogica, la dinamica; tonica, dominante, medianta, sensibile e i significati dei suoni; i suoni che caratterizzano le diverse culture; la nascita della musica presso i primi popoli, il Medioevo, la Scuola Romana, Veneziana, Fiamminga, il Rinascimento; le emozioni in musica. Ascoltare in modo attivo un brano musicale.

Creare con i suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software, Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3..), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
Da settembre a dicembre	<p>Comprendere il mondo dei suoni</p> <p>Mi presento con la musica (autobiografia musicale). I suoni intorno a noi; suono e rumore; l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro, le chiavi; l'apparato uditivo, i suoni onomatopeici, la dinamica, l'agogica, gli abbellimenti, l'altezza dei suoni; il tempo della musica semplice e composto; i valori, le pause, la legatura e il punto di valore, la corona; il discorso musicale (grammatica delle note), l'inciso, il tono, il semitono, la frase, la semifrase, il tema musicale; le alterazioni, le scale musicali, le forme musicali (aba, forma sonata); i</p>	<p>Computer, ipod, usb, lettore mp3, e cd, video, mixer, impianto audio, strumenti musicali, lim ,libro di testo. Microfono, pc, amplificatori, partiture, spartiti, tablature, fotocopie, libro di testo, internet, App, Smartphone, software (Audacity, Maestro, Finale), Quaderno di musica. Conversazioni e discussioni,</p>	<p>Vedi piano di lavoro C.d.c.: ambiente, acqua.</p>

	<p>suoni e il loro significato; la canzone, accenni all'opera; gli slogan; i segnali musicali; gli strumenti musicali.</p>	<p>problem solving, lezione frontale e dialogata, ricerche individuali, correzione collettiva dei compiti, lavoro individuale, prova pratica, cooperative learning, peer teaching.</p>	
<p>Da settembre a giugno</p>	<p>Saper eseguire con la voce e gli strumenti.</p> <p>Il battito e la pulsazione, i valori musicali, le pause, i tempi musicali, gli accenti, il canone, la polifonia, i registri vocali, l'apparato fonatorio; lettura dello spartito e della partitura; la memoria sonora; i giochi di percezione, la velocità, la ritmica, i gruppi irregolari, il ritornello; il flauto, la chitarra, la tastiera, le percussioni. Body vocal, percussion. Uso di tamburi, metronomo, App per accordare, per il riconoscimento delle altezze, degli accordi.</p>	<p>Vedi sopra</p>	
<p>Da gennaio a giugno</p>	<p>Ascoltare e comprendere la musica.</p> <p>Le fonti sonore; I suoni acuti, gravi, lunghi, corti e di timbro diverso; i suoni dell'orchestra; gli strumenti musicali; il ritmo binario, ternario; tempi semplici e composti; le forme musicali (marcia, valzer, canone, sonata, aba...); strofe ritornello; scheda d'ascolto; gli accordi, l'armonia, il canone, la polifonia, l'agogica, la dinamica; tonica,</p>	<p>Vedi sopra</p>	

	dominante, mediante, sensibile e i significati dei suoni; i suoni che caratterizzano le diverse culture; la nascita della musica presso i primi popoli, il Medioevo, la Scuola Romana, Veneziana, Fiamminga, il Rinascimento; le emozioni in musica. Ascoltare in modo attivo un brano musicale.		
Da febbraio a giugno	Creare con i suoni. Rappresentare graficamente suoni di diversa altezza; registrare, mixare, creare effetti sonori; creare ritmi; utilizzare tecnologie informatiche (software, Lim, power point, internet, ipod, tablet, usb, mp3..), sequencer, musescore. App, Audacity, Finale, Tutorial, Maestro, Convert2 mp3, download, Karaoke, basi. Midi. Finale.	Vedi sopra	

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Lavoro di tutoraggio, utilizzo di software specifici per la musica, tabelle di semplificazione e approfondimento, registrazioni. Riduzione quantitativa e del livello di difficoltà dei compiti a casa. Individuare lo stile d'apprendimento dello studente, l'apprendimento di gruppo ed esperienziale. Utilizzare il modello sensoriale (stile visivo, auditivo, verbale, non verbale, cinestetico) e multimodale. Interrogazioni programmate; esecuzione guidata di brani di estrema semplicità. Verifiche strutturate con tempi più lunghi. L'ascolto musicale ma soprattutto lo studio pratico possono modificare alcune funzioni cerebrali e migliorare la performance in diversi campi cognitivi. La musica è un'esperienza multisensoriale che influenza positivamente le capacità linguistiche.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Attività di progetto "Camerata strumentale" Il corso come momento formativo, teso allo sviluppo della spontaneità e delle caratteristiche personali di ognuno, cercherà di far sperimentare le capacità percorrendo lo spazio sonoro con la voce e gli strumenti. Imparando a suonare s'imparerà a socializzare, a sentirsi in armonia con sé e con gli altri. Un ulteriore obiettivo è anche quello di suonare

davanti ad un pubblico e in luoghi differenti dall'ambiente scolastico. Contribuire a far crescere la personalità dei ragazzi in modo armonico e capace di interagire con gli altri, comunicando attraverso una varietà di linguaggi, nello spirito del gruppo. Arricchire il loro sviluppo cognitivo acquisendo la capacità di comprendere e di produrre la lingua musicale.

Accrescere la motivazione allo studio della musica.

Educarli alla cultura del bello e prepararli a una dimensione di scambi allargati al territorio: collaborazione con il comune , con gli enti culturali presenti , concerti, concorsi, collaborazioni con altri gruppi.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

La valutazione dell'alunno terrà conto: del livello di partenza, dell'evoluzione in campo affettivo, relazionale, cognitivo, degli interventi effettuati, dell'impegno, degli interessi e delle attitudini evidenziate in campo vocale, ritmico, strumentale, informatico, creativo, storico.

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono così suddivisi.

Conoscenze (sapere)

- 1 Conosce le note musicali senza prestare attenzione al concetto di pulsazione
- 2 Conosce i valori musicali fino alla semicroma e sua pausa
- 3 Conosce i principali segni della partitura.
- 4 E' in grado di precisare l'autore del brano e riesce a collocarlo storicamente nel periodo storico di riferimento.

Abilità (saper fare)

- 1 Conosce la diteggiatura e la tecnica di base dello strumento musicale utilizzato
- 2 Esegue sullo strumento le note in scala da DO.
- 3 Esegue lentamente le note musicali (nota dopo nota) senza prestare attenzione al ritmo

Prova scritta/orale, ascolto e osservazione della partitura con contestualizzazione storica:

- 1- individua e classifica riconoscendo analogie e differenze, i messaggi musicali proposti sotto forma di partitura o di ascolto musicale.
- 2- usa una terminologia appropriata.
- 3- è capace di stabilire relazioni di carattere storico culturale in relazione al brano proposto sotto forma di partitura o di ascolto musicale.

Prova pratica strumentale/ritmica/vocale:

- 1- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista diastematico.
- 2- esegue con espressione i brani musicali in relazione al fraseggio, alla dinamica e all'agogica.
- 3- esegue correttamente quanto scritto dal punto di vista ritmico.
- 4- usa correttamente lo strumento dal punto di vista dell'impostazione, della tecnica e della postura.

Prova pratica:

usa le tecnologie nello svolgimento delle prove proposte; si avvale dell'uso di App, basi, tutorial, programmi di registrazione e scrittura.

Voto 10: suona leggendo i brani, usando lo strumento musicale e rispettando il ritmo. Legge tutti i simboli di uno spartito, studia gli argomenti di teoria di storia della musica e di pratica con interesse ed assiduità approfondendoli con ricerche anche fuori dai libri di testo utilizzando anche i supporti forniti dalle tecnologie.

Voto 9: suona leggendo i brani proposti usando lo strumento musicale, riesce a tenere il ritmo con gli strumenti a percussione. Legge la partitura in modo abbastanza autonomo. Studia con assiduità anche gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 8: guidato suona leggendo i brani strumentali utilizzando lo strumento musicale. Legge e riconosce i simboli di uno spartito con sicurezza. Studia gli argomenti di teoria e storia della musica.

Voto 7: guidato suona con sufficiente sicurezza i brani strumentali. Legge e riconosce i

simboli di uno spartito con sufficiente sicurezza. Studia con una certa assiduità gli argomenti di teoria della musica e storia della musica.

Voto 6: opportunamente guidato suona per imitazione i brani strumentali.

Riconosce la

Simbologia musicale ma ha delle incertezze dovute ad uno studio non costante a casa. Se incoraggiato conferisce anche su argomenti di storia della musica.

Voto 5: suona semplici brani solo per imitazione. Utilizza una notazione intuitiva, riconosce solo alcuni segni della notazione. Non studia a casa e non sempre porta l'occorrente per la lezione. La partecipazione è saltuaria. Conferisce gli argomenti di storia in maniera

essenziale.

Voto 4: non suona nessuno strumento, non riesce a segnare il ritmo con strumenti a percussione.

Se stimolato ascolta solo in classe ma non lavora a casa. Non porta il materiale occorrente e spesso è distratto.

--

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- x assemblee di classe
- x consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- x registro on line
- x diario
- x colloqui individuali
- x comunicazioni telefoniche
- x e-mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto 24 novembre 2018

Il docente
Barzagli Vittoria Cristina

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C. BATTISTI - COGLIATE

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2018/19

INDIRIZZO SCOLASTICO

Scuola secondaria A. Moro CERIANO LAGHETTO

DOCENTE

Lucchini Pietro Andrea

CLASSE

1°E

FINALITÀ

L'attività motoria è l'occasione per vivere e sperimentare esperienze cognitive sociali affettive e culturali che concorrano allo sviluppo globale della persona, considerata l'importanza della corporeità nella formazione dell'identità personale e la necessità di un ordinato sviluppo psicomotorio in funzione del benessere e di un sano stile di vita. La scuola deve quindi porsi come luogo educativo ove maturare progressivamente capacità, apprendere una vasta gamma di abilità, sviluppare una buona immagine di sé e scoprire potenzialità e attitudini personali. L'educazione motoria dovrà aiutare a raggiungere un buon livello di autonomia operativa, a sviluppare meta-capacità e a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione e sulla collaborazione.

Alla luce di tali considerazioni possiamo così sintetizzare le finalità dell'educazione motoria, fisica e sportiva:

- imparare a conoscere, a fare, ad essere e a vivere insieme, migliorando l'area cognitiva, affettiva e motoria
- acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie, sportive, espressive e relazionali che favoriscano la conoscenza e la coscienza di sé in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
- migliorare la funzionalità neuromotoria e potenziare la funzionalità di organi e apparati al fine di sviluppare controllo di sé e consapevolezza corporea
- trasmettere una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare il proprio benessere, applicare principi etici e far

	<p>emergere attitudini personali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondire aspetti operativi e teorici di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili, anche all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute) • maturare abilità socio- relazionali ed espressive tese a promuovere atteggiamenti e gesti dotati di intenzionalità comunicativa 				
PROFILO DELLA CLASSE	<p>La classe è formata da 25 alunni – 11 femmine, 14 maschi. Dimostra motivazione ed interesse per le proposte fatte, ma affronta il lavoro in modo caotico e dispersivo. Vivace e rumorosa, evidenza deficit di concentrazione e ascolto che si traduce nella difficoltà a seguire le indicazioni date. Alcuni alunni devono ancora rafforzare gli schemi motori di base e l'intenzionalità del proprio agire. Per pochi alunni si evidenziano problematiche nel relazionarsi, legate soprattutto ad aspetti caratteriali. La classe tuttavia dimostra fiducia nei riguardi dell'insegnante e disponibilità ad apprendere</p>				
FONTI RILEVAZIONI DATI	<p>Test sociometrici e di analisi transazionale, colloqui con gli alunni, colloqui con le famiglie.</p>				
LIVELLI DI PROFITTO	Livello alto (9/10)	Livello medio alto (8)	Livello medio (7)	Livello medio basso (6)	Livello basso (5)
	N° alunni 3	N° alunni 3	N° alunni 8	N° alunni 10	N° alunni 1
PROVE D'INGRESSO	<p>Test sulle capacità condizionali e coordinative Osservazione delle condotte sociomotorie nei giochi di gruppo</p>				
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	<p>Sviluppo psicomotorio Sviluppo sociomotorio Potenziamento fisiologico Sviluppo di capacità strategiche Conoscenza della corporeità come mezzo espressivo-comunicativo</p>				

	<p>Sviluppo di socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità Interiorizzazione dei principi etici e delle norme di convivenza Acquisizione di un'educazione igienico sanitaria</p>
UNITÀ DIDATTICA N°1	IL CORPO E LA COMUNICAZIONE MOTORIA/ ESPRESSIVA
COMPETENZA DISCIPLINARE Assi culturali	PADRONANZA CORPOREA/ESPRESSIVA Asse dei linguaggi Comprende l'importanza dei linguaggi verbali e non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali. Conosce ed usa il linguaggio specifico della materia. Comunica a livello espressivo/motorio, interpreta e decodifica segni e gesti, riflette sulle proprie azioni. Esercitare le potenzialità relazionale ed espressive
Competenze trasversali di cittadinanza	Asse scientifico tecnologico: rileva dati, li analizza, li interpreta e valuta risultati. Trasferisce abilità. Imparare ad imparare, comunicare
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare abilità motorio- espressive
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper utilizzare schemi motori / espressivi in situazioni note e nuove
ABILITÀ CONOSCENZA	Organizzare il proprio spazio d'azione Orientarsi: occupare e delimitare lo spazio Valutare distanze e traiettorie Coordinarsi a livello globale Utilizzare la coordinazione oculo manuale e podale Controllare l'equilibrio Sviluppare capacità di reazione Interpretare ed esprimere emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio del corpo Essere disponibili a sperimentare e a superare stereotipi motori- espressivi Gli schemi motori di base e gli elementi della coordinazione Le categorie spazio-temporali L'equilibrio statico e dinamico Il linguaggio del corpo Il linguaggio specifico della materia
UNITÀ DIDATTICA N° 2	IL POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

COMPETENZA DISCIPLINARE assi culturali competenze trasversali di cittadinanza	CONSAPEVOLEZZA CORPOREA Asse scientifico Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica). Individuare collegamenti, acquisire ed interpretare l'informazione
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare le capacità condizionali e gli schemi posturali
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper ascoltare ed osservare il proprio corpo
ABILITÀ CONOSCENZA	Percepire le sensazioni interne del corpo Assumere posture corrette I movimenti e le posizioni del corpo rispetto allo spazio Utilizzare le qualità motorie in relazione alla situazione motoria richiesta Riconoscere le potenzialità del proprio corpo e prendere coscienza delle proprie capacità e dei limiti Comprendere gli aspetti benefici dell'attività motoria Elementi di anatomia funzionale Capacità condizionali ed effetti sull'organismo La trasmissione della forza L'equilibrio statico e dinamico I test codificati
UNITÀ DIDATTICA N° 3	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
COMPETENZA DISCIPLINARE assi culturali competenze trasversali di cittadinanza	INTELLIGENZA MOTORIA Asse matematico-scientifico Analizza, anticipa, progetta l'azione motoria. Prevede l'andamento e il risultato delle azioni motorie, valuta i rischi. Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica). Imparare ad imparare, progettare. Collaborare e partecipare, risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Conoscere gli obiettivi e le caratteristiche dei giochi motori
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper applicare schemi motori in funzione di uno scopo
ABILITÀ	Analizzare il gesto motorio sportivo: individuare lo scopo della situazione motoria e gli elementi chiave Riconoscere le informazioni percettive

	Utilizzare le variabili spazio temporali nelle azioni di gioco
CONOSCENZA	<p>Prendere iniziative e proporre soluzioni personali</p> <p>Elaborare risposte motorie funzionali</p> <p>Applicare schemi e azioni per risolvere in modo originale un problema motorio</p> <p>Adattare le abilità motorie alle diverse situazioni di gioco</p> <p>Utilizzare le abilità apprese</p> <p>Riflettere sul proprio agire</p> <p>Conoscere ed applicare regolamenti</p> <p>Cogliere gli elementi estetici che connotano il gesto</p> <p>Le tipologie di gioco</p> <p>Struttura dei giochi educativi e presportivi affrontati</p> <p>Elementi dell'organizzazione spazio temporale</p> <p>Regolamenti e regole del gioco/sport praticato</p> <p>Caratteristiche e discipline dell'atletica leggera</p>
UNITÀ DIDATTICA N° 4	<i>SALUTE, BENESSERE E, PREVENZIONE E SICUREZZA</i>
COMPETENZA assi culturali competenze trasversali di cittadinanza	<p>INTELLIGENZA SOCIALE</p> <p>Asse storico-sociale</p> <p>Interagisce in gruppo, gestisce difficoltà e relazioni di aiuto. Valorizza le proprie e altrui capacità, individua inclinazioni ed attitudini. Colloca l'esperienza personale nel sistema di regole e valori in funzione del benessere proprio e degli altri. Sa assumersi responsabilità</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Comprendere il senso delle regole e rispettarle
TRAGUARDI COMPETENZA	Sapersi relazionare nel rispetto delle regole
ABILITÀ	<p>Rispettare i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri</p> <p>Utilizzare in modo corretto e sicuro per sé e compagni attrezzi ed attrezzature</p> <p>Riflettere sul proprio agire</p> <p>Interagire con i compagni per il conseguimento di un obiettivo comune</p> <p>Essere disponibili all'ascolto</p>
CONOSCENZA	<p>Accettare vicinanze e contatti</p> <p>Saper regolare le proprie emozioni nelle situazioni di confronto</p> <p>Applicare regole e principi etici</p> <p>Finalità del gioco educativo</p> <p>Norme igieniche</p> <p>Norme per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni</p>

	<p>La comunicazione non verbale e il linguaggio del corpo Problematiche legate al bullismo</p>
ATTIVITA' / CONTENUTI	<p>Motricità espressiva: giochi di contatto e di fiducia, di espressione corporea Esercitazioni e giochi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative Esercizi di consapevolezza ed educazione posturale Test codificati per indagare le capacità condizionali e coordinative Esercitazioni e giochi per l'orientamento e l'organizzazione spazio temporale (occupazione, delimitazione, raggruppamenti, evoluzioni) Giochi per la prontezza dei riflessi Percorsi di destrezza Esercizi per lo sviluppo dell'equilibrio statico e dinamico Figure ed esercizi a corpo libero Andature, trasporti, staffette Esercizi, giochi con attrezzi in forma codificata e non codificata Attività ai grandi attrezzi Giochi educativi di opposizione e compenetrazione Giochi di strategia Giochi propedeutici agli sport di squadra Atletica leggera Tornei e gare Visione di filmati</p>
TEMPISTICA	<p>Teoria Durante il primo quadrimestre vengono verificati i prerequisiti , affrontate lezioni di sviluppo delle abilità motorie ed espressive, giochi educativi e di strategia. Nel secondo quadrimestre si affrontano i giochi presportivi e sportivi e vengono effettuate prove di valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei prerequisiti. Si organizzano tornei interni e si partecipa a competizioni sportive extrascolastiche. La tempistica non è rigida, ma suscettibile di modifiche in relazione a necessità e bisogni, considerando che gli obiettivi di Ed. Fisica non agiscono separatamente ma si intrecciano e sovrappongono.</p>

METODOLOGIA	<p>una responsabile educazione alla cittadinanza. Ci si servirà del lavoro individuale, a coppie e di gruppo (per livello eterogeneo od omogeneo, a squadre), variando con una certa frequenza sia l'abilità utilizzata che le situazioni di utilizzo e graduando le difficoltà. Momenti di brainstorming e/o discussioni guidate favoriranno il confronto, l'analisi e la riflessione degli apprendimenti volti a concettualizzare le esperienze, ma anche a comunicare i propri vissuti.</p> <p>Criteri di scelta: coerente agli obiettivi, di stimolo alla motivazione, utile a sviluppare abilità trasferibili e promuovere consapevolezza e plasticità, adeguata a sviluppare azioni ideative e creative.</p> <p>Finalità: incoraggiare rapporti di collaborazione interpersonale, promuovere il valore etico dell'attività sportiva, valorizzare il gioco per favorire sviluppi cognitivi e relazionali, promuovere partecipazione attiva e motivazione, favorire processi di astrazione</p> <p>Strumenti:</p> <p>Metodo induttivo: risoluzione dei problemi scoperta guidata libera scoperta</p> <p>Deduttivo: prescrittivo –direttivo sintetico-analitico assegnazione di compiti</p> <p>Strategie Problem solving Cooperative learning Peer tutoring tra pari Brainstorming , circle time. Lezioni dialogate.</p>
MEZZI DIDATTICI	<p>Giochi, attività sportive, attrezzi ed attrezzature presenti in palestra, utilizzo dell'ambiente naturale, sussidi audiovisivi: film e filmati.</p> <p>Libri di testo, immagini.</p>

TIPOLOGIE DI VERIFICHE E SCANSIONI TEMPORALI	<p>Diagnostiche, formative, sommative.</p> <p>Prove pratiche strutturate su abilità specifiche (in itinere). Test motori per valutare prerequisiti e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (test d'ingresso e in itinere). Prova scritta, di tipo sommativo, annuale, sulle conoscenze apprese (obiettivi e caratteristiche delle attività svolte). Domande orali, di tipo formativo, in itinere, per verificare capacità di analisi, sintesi ed intuizione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Misurazione delle prestazioni visibili (valore oggettivo): test motori specifici per rilevare la prestazione richiesta giudicata secondo criteri standard.</p> <p>Osservazione sistematica dei comportamenti motori e sociomotori (valore metacognitivo) rilevata attraverso griglie con descrittori in dettaglio di azioni e comportamenti significativi riguardanti la qualità dell'esecuzione, le capacità strategie e il trasferimento dei comportamenti sociali, valutati secondo il grado di accettabilità e/o padronanza.</p> <p>La valutazione terrà conto dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO MODALITÀ DI POTENZIAMENTO	<p>Rinforzo dei prerequisiti (abilità di base, capacità): variazione e adattamento del contenuto, isolamento dell'aspetto specifico, lavoro su bisogni e potenzialità, esercitazioni mirate, semplificazione/esagerazione dei parametri da raggiungere.</p> <p>Uso di facilitatori, (modelli da imitare, assistenza)</p> <p>Strategie cooperative, tutoraggio tra pari, brainstorming.</p> <p>Feed back aggiuntivi</p> <p>Ripetizioni di prestazioni in contesti variati, con "compiti" mirati anche a casa.</p> <p>Ruolo osservatore con assegnazione di aspetti precisi da osservare. (presa di coscienza dell'errore, presa di coscienza dei possibili miglioramenti. Autovalutazione)</p> <p>Variazione del contenuto rispetto all'abilità, livelli di difficoltà crescenti, lavoro per gruppi omogenei/eterogenei, ruolo osservatore-giudice, approfondimenti personali, valorizzazione delle attitudini e specificità, partecipazione a gare, tornei.</p>
MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO	<p>Discussione in classe sulle problematiche emerse, sui diritti e sui doveri, dialogo interpersonale; colloquio con le famiglie, utilizzo di sussidi e/o di figure esperte.</p>



Istituto Comprensivo Statale “C. Battisti” – Cogliate

Via Battisti, 19 - 20020 Cogliate

Tel. 02-96460321 – 02-96468302 - Fax 02/9660749 C.M. MIIC866002 – C.F. 91074000158

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI **TECNOLOGIA**

Docente: Francesca Rossi
Anno Scolastico 2018-2019
CLASSE 1°E

1. FINALITA'

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni.

E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe **1E**, composta da 25 alunni di cui 14 maschi e 11 femmine, si mostra generalmente interessata alla didattica e partecipa in modo attivo alla programmazione proposta. L'attenzione alle lezioni è costante ma, dalle osservazioni del primo periodo di attività didattica emergono, parallelamente a un atteggiamento curioso, aspetti ancora infantili legati a una non sempre adeguata pertinenza degli interventi fatti.

Le richieste relative all'impostazione della materia sono state accettate positivamente dalla classe ma il raggiungimento di una certa autonomia operativa richiede una sensibilizzazione costante poiché gli alunni mostrano una scarsa organizzazione, soprattutto durante lo svolgimento delle attività laboratoriali.

La socializzazione risulta ben avviata, il comportamento è abbastanza corretto ed educato ed i risultati didattici attualmente osservabili appaiono soddisfacenti. Da parte della classe si rileva una discreta propensione alla collaborazione, soprattutto nei confronti dei compagni con maggiori difficoltà operative.

Il lavoro scolastico procede attualmente senza particolari rallentamenti.

L'analisi della situazione di partenza è avvenuta mediante :

Modalità di rilevazione delle risorse e dei bisogni degli alunni

- analisi del curriculum scolastico
- informazioni acquisite dalla scuola primaria
- prove d'ingresso
- prove tradizionali (verifiche scritte, elaborati grafici, prove pratiche)
- ripetute osservazioni degli alunni impegnati nelle attività didattiche
- correzione elaborati grafici prodotti

Suddivisione della classe in fasce di livello (in base al possesso delle abilità prerequisite)

- Fascia **alta**: non sono presenti alunni con un'ottima preparazione di base
- Fascia **medio-alta** sono presenti n° 5 alunni con una distinta preparazione di base
- Fascia **media**: sono presenti n° 14 alunni con una buona preparazione di base
- Fascia **medio - bassa**: sono presenti n° 6 alunni con una sufficiente preparazione di base
- Fascia **bassa**: non sono presenti alunni con una non sufficiente preparazione di base

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Definire il concetto di tecnologia
- Definire cosa sono i bisogni, i beni e gli artefatti
- Identificare l'origine dei materiali più comuni
- Conoscere e saper definire le diverse proprietà dei materiali
- Ricercare informazioni tecnologiche su un materiale specifico per saper identificare gli usi in relazione alle sue proprietà
- Saper schematizzare i processi produttivi dei materiali presi in esame
- Conoscere in problemi legati allo smaltimento dei rifiuti e alla loro riutilizzazione
- Conoscere i principali fondamenti dell'ecologia

- Saper adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscere e comprendere il linguaggio grafico
- Saper eseguire correttamente le costruzioni geometriche fondamentali

ESSERE CAPACE DI:

- Spiegare i concetti di tecnologia, bisogni, beni e artefatti
- Distinguere le diverse proprietà dei materiali trattati, individuarne la famiglia di appartenenza e saper schematizzare i processi produttivi
- Elaborare una serie di schede relative alle caratteristiche e al processo produttivo dei materiali presi in esame

- Conoscere ed utilizzare le regole delle costruzioni geometriche fondamentali
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Usare le scale di riduzione, eseguire esatte misurazioni lineari utilizzando strumenti di misura adeguati, rappresentare graficamente in scala il disegno geometrico

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE (RIPRESE DA "ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO")

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali. 1.b Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema. 1.c Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.	1.a Concetto di misura e sua approssimazione <ul style="list-style-type: none">• Principali Strumenti e tecniche di misurazione• Sequenza delle operazioni da effettuare. 1.b Impatto ambientale limiti di tolleranza. 1.c Concetto di sviluppo sostenibile.
2. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate	2.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società. 2.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. 2.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la	2.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico. 2.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto") 2.c Architettura del Computer

	<p>struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>2.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>2.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni</p>
--	---	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MODULI	UNITA' DIDATTICHE	COMPETENZE
CONOSCENZE DI BASE DEL DISEGNO TECNICO	<ul style="list-style-type: none"> - la scrittura tecnica. - i diversi strumenti di lavoro: squadre, strumenti di misurazione lineari e angolari, i vari tipi di linee e uso delle matite. - La nomenclatura geometrica 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1a CONOSCENZE 1a</p>
COSTRUZIONE DI FIGURE GEOMETRICHE PIANE	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere e disegnare correttamente le principali figure piane dato il lato e la circonferenza 	
STRUTTURA PORTANTE E MODULARE DELLE FIGURE GEOMETRICHE	<ul style="list-style-type: none"> - costruire le strutture portanti e modulari delle principali figure geometriche (quadrato, triangolo equilatero e cerchio) 	
SCALA DI PROPORZIONE: REALI, INGRANDIMENTO E RIDUZIONE ATTRAVERSO LA QUADRETTATURA	<ul style="list-style-type: none"> -riprodurre disegni in scala con il metodo della quadrettatura.(scale 1:1 - 1:2 - 2:1) 	
IL TANGRAM	<ul style="list-style-type: none"> - costruire il tangram partendo dal quadrato di base. - realizzare figure con i pezzi del tangram - realizzare una breve storia a fumetti con il tangram 	
RISORSE	<ul style="list-style-type: none"> - risorse naturali - risorse naturali rinnovabili - risorse naturali non rinnovabili - il ciclo vitale dei materiali - la risorsa acqua - la risorsa aria 	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1b; 1c CONOSCENZE 1b; 1c</p> <p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2a; 2b CONOSCENZE 2a; 2b</p>

MATERIALI	IL LEGNO: - le caratteristiche dei legnami - dalla foresta alla segheria - i pannelli di legno trasformato - il problema della deforestazione	
INFORMATICA	- conoscere i fondamenti principali dell'informatica: componenti hardware principali di un computer e software di base - creare, salvare ed eliminare file e cartelle; creare un collegamento, spostamento e copia file - conoscenza ed utilizzo dei principali strumenti di un programma di videoscrittura	COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2c; 2d CONOSCENZE 2c; 2d

5. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- *conversazione e discussione*, per introdurre l'argomento;
- *lezione frontale / lezione dialogata / lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM)*, per sviluppare l'argomento trattato;
- *lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo*, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- *esercizi e prove pratiche*, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- *correzione collettiva dei compiti*, per l'auto-misurazione del proprio grado di preparazione

6. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;
- raccoglitore ad anelli;
- matite, pastelli, forbici, colla;
- squadrette 45° e 30°-60°;
- compasso;
- fogli da disegno;
- computer;
- calcolatrice;
- lavagna multimediale;

- C. D.;
- chiavette USB.;
- specifici programmi informatici.

7. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<p>Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>domande informali durante la lezione;</i> - <i>controllo del lavoro domestico;</i> - <i>esercizi scritti o grafici.</i> 	<p>Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, saranno effettuate mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ;</i> - <i>prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati;</i> - <i>prove pratiche.</i>
<p><u>MODALITÀ DI RECUPERO</u> Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; • Attività guidate a crescente livello di difficoltà; • Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro; • Unità didattiche semplificate; • Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari • Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate • Sviluppo della motricità fine per "imparare facendo" 	<p><u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Per l'approfondimento, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche:</p> <p>Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei contenuti; • Sviluppo del senso critico e della creatività; • Affidamento di incarichi particolari; • Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi; • Esercitazioni di consolidamento; • lettura di testi extrascolastici; • Prove pratiche sui materiali attraverso la realizzazione di modelli plastici

<p>Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.</p>	<p>Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.</p>
---	---

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione **trasparente e condivisa**, sia nei fini che nelle procedure;
- Valutazione come **sistematica verifica** dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (**valutazione formativa/orientativa**);
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (**valutazione sommativa /comparativa**).

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico.

Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto. Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62%	voto 6
63-64%	voto 6,25 (sei più)
65-67%	voto 6,5
68-69%	voto 6,75 (sette meno)

e così per tutti i voti compresi tra 4 e 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;

- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

9. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:**
adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.
2. **PROGETTARE:**
organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:**
affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:**
individuare i nessi tra “l’oggetto tecnologico” e la sua ricaduta sull’ambiente e sull’uomo.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:**
cercare informazioni nei testi; cercare info nel web individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:**
rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell’elaborato grafico.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:**
affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Scuola Secondaria I grado A.Moro – Ceriano Laghetto

Docente: Alessia Cavallini

Classe: 1E

Disciplina: IRC (Insegnamento Religione Cattolica)

Quadro orario: 1 ora settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

E' specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 24.

Le lezioni si svolgono in un clima positivo e la maggior parte degli alunni segue con interesse le lezioni, intervenendo in modo corretto e pertinente, favorendo così un apprendimento più attivo e collaborativo.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare (favorendo la cura dei materiali e degli strumenti di apprendimento).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo l'interazione nel gruppo).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (favorendo la conoscenza di sé e degli altri).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità, sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere il messaggio cristiano e i segni religiosi nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa a partire da quelli presenti nel territorio.
- Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico- letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.
- Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico- cristiana (rivelazione, messia, risurrezione, salvezza ...) con quelle delle altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarla alla fede cristiana.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso dell'anno verranno sviluppate quattro grandi unità:

- L'uomo alla ricerca di Dio.
- La Bibbia: documento storico culturale e Parola di Dio.
- La storia del popolo d'Israele (da Abramo a Gesù).
- La figura storica di Gesù e la fede in lui quale Figlio di Dio

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	L'uomo alla ricerca di Dio	Vedi sotto	//
	La Bibbia		//
II quadrimestre	La storia del popolo d'Israele	Vedi sotto	//
	Gesù		//

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione (*Pietra Viva*), della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

//

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |

VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario
- X colloqui individuali
- comunicazioni telefoniche
- e-mail da indirizzo istituzionale

Ceriano Laghetto, 30 novembre 2018

Il docente
Alessia Cavallini